



Piano Triennale Offerta Formativa

"A. VOLTA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

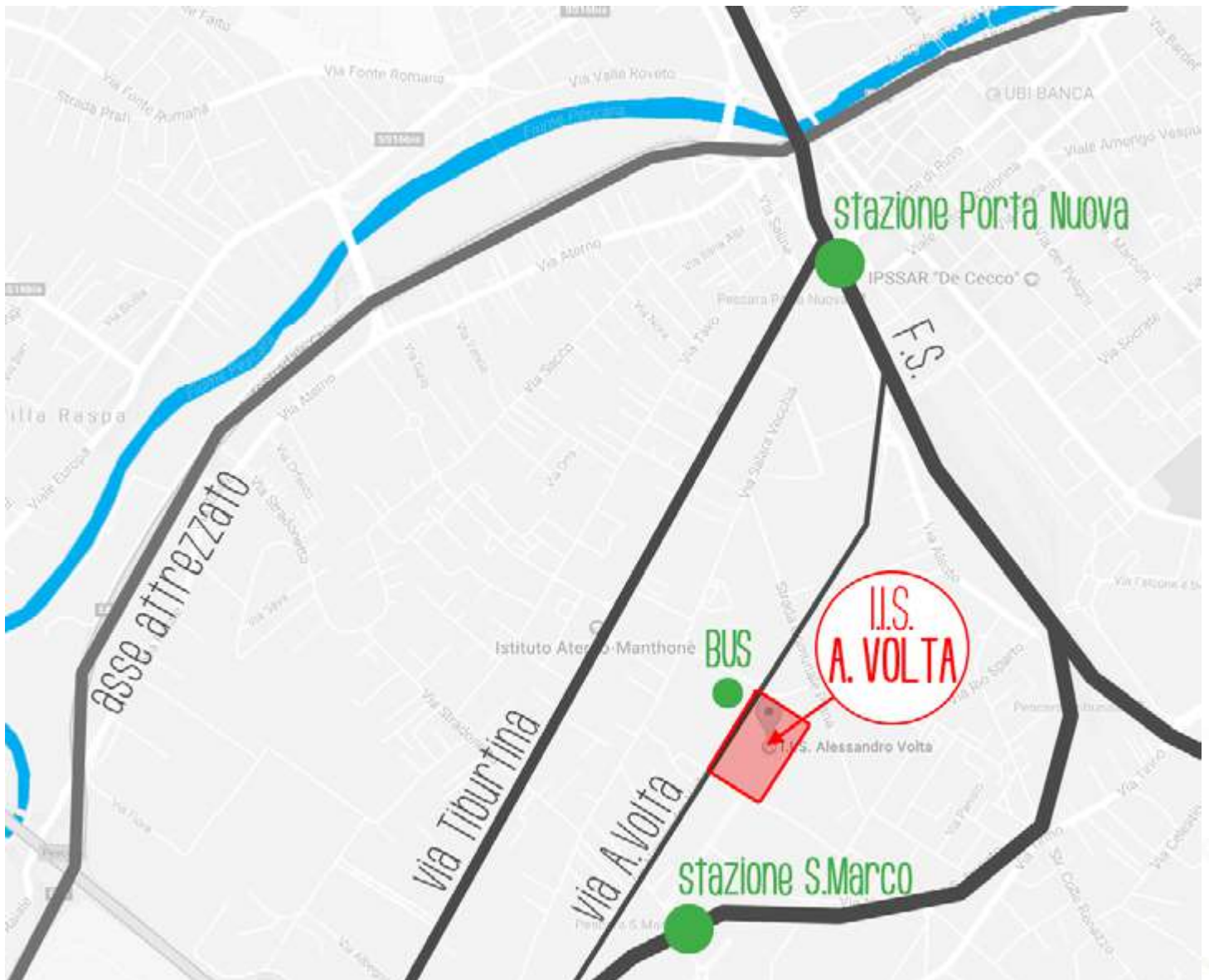
ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO





1.1 Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale degli studenti è medio, in forte crescita rispetto agli anni passati. Ampio è il bacino di utenza: il nostro Istituto è punto di riferimento per numerosi comuni limitrofi, dai quali provengono molti dei nostri studenti. Il rapporto con il territorio appare ben consolidato, come si evince dal costante aumento di studenti con voti medio-alti che si iscrivono al primo anno (per l'Istituto Tecnico il voto 10 e lode è superiore anche alla media nazionale, per il liceo scientifico si rileva una percentuale molto più alta per i voti 7 e 8). La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è aumentata considerevolmente nel liceo scientifico: attestandosi su valori simili alla media nazionale ma è notevolmente più alta rispetto alla media provinciale e regionale. Nell'Istituto tecnico tale percentuale è più bassa rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale. Il rapporto docenti-studenti è di circa 1:10 e il numero medio di studenti per classe è pari a circa 21 consentendo di mettere in atto una didattica attenta alle esigenze della eterogenea popolazione studentesca in ingresso. Sono infatti realizzate attività per la costruzione di prerequisiti comuni e pari opportunità di crescita, anche potenziando percorsi volti all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e digitale, offrendo molteplici esperienze di internazionalizzazione (certificazioni di lingua inglese, stage all'estero, progetti ERASMUS+, scambi culturali).

Vincoli

Considerata la popolazione studentesca così variegata, la partecipazione degli alunni ad attività pomeridiane di arricchimento dell'offerta formativa

è condizionata dal raggiungimento della sede di svolgimento delle attività oltre che dai numerosi impegni personali di varia natura. Tali necessità motivano talvolta la richiesta di uscita anticipata e, per alcuni allievi, un numero di assenze superiore alla media. È risultato indispensabile dotarsi di un orario scolastico che, consentendo di articolare adeguatamente l'offerta formativa, ha tenuto conto di queste problematiche.

L'introduzione della Didattica Digitale integrata ha da una parte risolto il problema di "accorciare" le distanze fisiche, domiciliando difatti il pubblico servizio di istruzione e formazione, ma dall'altra ha reso difficile l'erogazione del servizio in comuni con problemi di connettività.

1.2 Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto opera in un rapporto attivo e funzionale con un territorio che richiede la trasformazione di conoscenze tecnologiche, scientifiche, economiche e giuridiche in effettive competenze imprenditoriali dei nostri studenti quali futuri cittadini attivi e propositivi in relazione alle sfide poste al contesto economico globale, anche in relazione all'attuale situazione pandemica. L'Istituto si colloca in una zona periferica sotto la spinta propulsiva di una forte riqualificazione urbana. Pescara è l'unica città capoluogo di provincia abruzzese con dotazioni infrastrutturali più alte rispetto all'Abruzzo e al Mezzogiorno. Il settore economico prevalente è il terziario ma sono presenti anche industrie medio-piccole e imprese

artigiane ben radicate nel territorio. Il tasso di disoccupazione della regione, pur essendo di poco più alto rispetto alla media nazionale, risulta notevolmente più basso rispetto alla media delle altre regioni del Sud e delle isole. Il tasso di immigrazione regionale è superiore a quello del Sud, isole comprese, ma inferiore alla media del Paese. L'interazione con le attività produttive si esplica nell'attivazione di numerosi percorsi di PCTO e legami di partnership e collaborazioni in rete con altre Istituzioni scolastiche, PTP, ITS, agenzie formative e del lavoro, associazioni e aziende, attualmente sia a livello locale che nazionale e internazionale grazie a collaborazioni attive con aziende multinazionali e con il Ministero dell'Istruzione.

Vincoli

La vita della popolazione scolastica del territorio preso in esame risente dei caratteri tipici della società attuale, con le sue profonde trasformazioni (economiche, sociali, culturali, morali ed etiche) che si configurano in una peculiare condizione di complessità, ulteriormente aggravata dalla pandemia in corso. Tale complessità si ripercuote sull'azione educativa che deve costantemente porsi in ascolto dei bisogni degli allievi per promuovere un servizio efficace, efficiente e di qualità.

1.3 Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola risulta facilmente raggiungibile con il trasporto pubblico; l'edificio è in buono stato, adeguatamente mantenuto, articolato in 6 palazzine e 3 androni; è dotato di parcheggi, laboratori, agorà polifunzionale, palestra, campi da calcetto, piscina e campo di atletica. La dotazione tecnologica, composta da pc, tablet, proiettori, lim, smart TV. è stata fortemente ampliata nell'ultimo anno. Grazie a fondi PON sono stati acquistati ulteriori pc, assegnati in comodato d'uso agli studenti che ne hanno fatto richiesta per la DDI.

la rete informatica è stata rinnovata con la realizzazione di una nuova dorsale per la connettività Wi-Fi con Fibra ottica dedicata GBE.

Le risorse finanziarie dell'istituto sono prevalentemente statali a cui si aggiungono il contributo volontario delle famiglie, i fondi derivanti dalla partecipazione a bandi provinciali, regionali e nazionali; la scuola infatti promuove la partecipazione a reti per l'accesso ai finanziamenti.

A seguito di finanziamenti ricevuti sono stati realizzati : un'aula 3.0, una pista di atletica, una pista per il salto in lungo e due laboratori professionalizzanti integrati in un innovativo Future Lab, all'interno del quale una nuova aula di comunicazione fornita di materiale per attività musicali, fotografiche e di videoregistrazione. L'istituto è dotato di una Biblioteca "diffusa". Prosegue l'iter per la realizzazione di un FabLab dell'occupabilità in convenzione con Comune e Provincia di Pescara.

Vincoli

Relativamente agli spazi si rileva la mancanza di aule sufficientemente ampie per accogliere intere classi nel rispetto delle attuali norme anti Covid, nonché di una struttura ricettiva per le assemblee studentesche, che vengono comunque svolte utilizzando più spazi suddivisi.

Prosegue, come ogni anno, l'acquisizione della documentazione relativa all'adeguamento sulla sicurezza dell'edificio della quale è competente l'ente proprietario dei locali: Provincia di Pescara.

Non sono completati gli adeguamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, mancano ascensori per la mobilità degli alunni con disabilità motorie gravi sia temporanee che permanenti. In presenza di determinate disabilità si procede con lo spostamento delle classi, rendendo più articolata la gestione dei protocolli COVID di sanificazione delle aule.

1.4 Risorse professionali

Opportunità

La prevalenza di docenti a tempo indeterminato (90,1%) consente una maggiore stabilità e garantisce la continuità didattica

L'età dei docenti (il 46% appartiene ad una fascia d'età compresa tra i 45 e i 54 anni, mentre il 47,3% appartiene ad una fascia d'età superiore ai 54 anni) è indice certo di provata esperienza e favorisce il senso di appartenenza all'istituto.

Hanno almeno 10 anni di titolarità nell'istituto

il 34,1%, con possesso diffuso di competenze informatiche e linguistiche.

Il patrimonio culturale e professionale del corpo docente è elevato, stretto appare il legame con il territorio, soprattutto dei molti docenti dell'area tecnico-scientifica che curano rapporti personali con personalità di spicco del mondo universitario e delle professioni tecnico-scientifiche.

L'impiego dell'organico potenziato in progetti di potenziamento e consolidamento delle conoscenze e delle competenze ha apportato nuova linfa anche nelle metodiche dell'insegnamento.

In ambito CLIL alcuni docenti hanno si sono perfezionati in metodologia CLIL disseminando ai colleghi mediante formazione interna.

Alcuni docenti si sono specializzati nella progettazione Erasmus +, altri nell'insegnamento dell'italiano come L2. Le competenze dei docenti nelle metodologie didattiche, pratiche inclusive e innovazione digitale sono state ampliate, mediante corsi di formazione interni ed esterni finalizzati a migliorare la progettazione, programmazione e valutazione, soprattutto in DDI.

Vincoli

La prevalenza di docenti di età elevata può comportare una demotivazione professionale e una cristallizzazione delle conoscenze con scarsa disponibilità alla formazione

Rimane alto il numero di assenze per malattia dei singoli docenti. e anche per altre cause.

Alto il numero delle assenze anche nel personale ATA.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PEIS00600B
Indirizzo	VIA VOLTA 15 PESCARA 65129 PESCARA
Telefono	0854313848
Email	PEIS00600B@istruzione.it
Pec	peis00600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisvoltapescara.edu.it

❖ "A.VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PEPS00601T

Indirizzo	VIA A.VOLTA 15 PESCARA 65129 PESCARA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Aluni	233

❖ "A. VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PETF00601X
Indirizzo	VIA A.VOLTA 15 PESCARA 65129 PESCARA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • CHIMICA E MATERIALI • ELETTRONICA • ELETTRITECNICA • INFORMATICA • LOGISTICA • MECCANICA E MECCATRONICA • TELECOMUNICAZIONI
Totale Aluni	1340

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	5
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	6
	Multimediale	1
	Future Lab	1
Biblioteche	Diffusa	1
Aule	Magna	1
	Placement / Conferenze	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Piscina	1
	Pista di Atletica/ Salto in Lungo	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	300
	PC, TOUCH SCREEN, LIM E SMART TV E spazi didattici	75

Approfondimento

Sono stati realizzati due laboratori professionalizzanti integrati in un ambiente laboratoriale innovativo, un "Future Lab" dedicato alla formazione dei docenti della regione Abruzzo e in orario scolastico utilizzati dagli studenti e dai docenti del nostro istituto. Pertanto nell'arco del triennio molte delle risorse economiche sono state investite su attrezzature, arredi, servizi e infrastrutture che serviranno ad incrementare la dotazione tecnologica e non degli spazi innovativi appena citati.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	148
Personale ATA	42

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano di Miglioramento si inserisce a pieno titolo nel PTOF di Istituto, in quanto i risultati dell'Autovalutazione sono da considerarsi la base per la definizione fattiva delle strategie della scuola. L'IIS. A. Volta si configura come comunità scolastica orientata allo studente. Il suo PTOF contiene le scelte educative ed organizzative elaborate dagli organi collegiali in rapporto alla situazione ambientale in cui opera la stessa scuola. Il Piano di Miglioramento si collega perfettamente alla Mission e alla Vision d'Istituto. Infatti la scuola garantisce a tutti la possibilità di raggiungere livelli di eccellenza, offrendo uguali opportunità educative, attraverso l'acquisizione di elevate competenze in termini di sapere, saper fare, saper essere e saper vivere con gli altri. Le azioni di miglioramento previste mirano prioritariamente a ciò. Tutti gli operatori scolastici si impegnano a: - realizzare una scuola di qualità sul territorio locale ed extralocale; - garantire a tutti gli allievi una didattica efficace ed adeguata ai bisogni formativi di ciascuno; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte delle attività scolastiche; -rilevare e migliorare la qualità del servizio scolastico percepita dagli utenti interni (alunni) ed esterni (famiglie, società civile, associazioni); -effettuare l'accountability sociale dei risultati conseguiti; - potenziare al massimo, attraverso una formazione continua e non episodica, le competenze professionali. Per quanto detto, l'esigenza di far conseguire a tutti gli allievi gli obiettivi prefissati, secondo percorsi differenziati, viene a tradursi in interventi finalizzati alla crescita cognitiva, metacognitiva e della personalità di tutti gli alunni, in particolare di quelli svantaggiati e in situazione di diversabilità. In sintesi il P.T.O.F. parte dall'analisi socio-economica del territorio, legge i bisogni dell'utenza di riferimento e, conseguentemente, definisce finalità educative, piani delle attività per gli alunni. Le esigenze formative di ogni studente motivano scelte didattico - educative tese a favorire la valorizzazione di conoscenze e abilità personali, attraverso la scelta di progetti mirati che consentano l'attuazione di modalità di apprendimento attivo e la realizzazione di una pratica educativa improntata sulla ricerca e il confronto, per favorire negli alunni lo sviluppo di capacità critiche.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei sospesi nel secondo biennio del Tecnico e del Liceo con attenzione ai processi di valutazione in Didattica Digitale Integrata

Traguardi

Ridurre di 3 punti percentuali il numero dei sospesi del secondo biennio del Tecnico e del Liceo

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in matematica nelle prove INVALSI

Traguardi

Migliorare i risultati degli studenti in matematica riducendo la distanza dalla media regionale di almeno 3-4 punti percentuali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

Traguardi

Raggiungere i livelli alti di conseguimento delle competenze di Educazione Civica per almeno l'80% degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'IIS "A.Volta" è riconosciuto dal territorio come polo di istruzione e formazione in grado di offrire percorsi formativi innovativi per i diversi livelli d'istruzione. L'Istituto ritiene fondamentale il proprio ruolo di modello educativo da sviluppare sulla base di due istanze fondamentali che orienteranno l'intera pianificazione per il triennio 2019-2022:

- la *vision* ossia le finalità strategiche che costituiscono gli elementi identitari della nostra scuola: *"una scuola che guardi alla complessità sociale, alla dimensione relazionale, alla richiesta di formazione, all'ascolto dei bisogni delle studentesse e degli studenti"*;

- la *mission* ossia i modelli organizzativi strategici per l'attuazione della *vision*: *"una scuola che sappia costruire percorsi di insegnamento-apprendimento efficaci, motivanti, a misura di studente e di alto profilo tecnico-scientifico per una cittadinanza attiva in una dimensione globale (locale e globale).*

Gli ambiti attraverso i quali si costruisce e si attualizza l'identità dell'Istituto riguardano, quindi, lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza improntate ai valori sociali, civili ed etici; in tutte le esperienze scolastiche ed extrascolastiche, la promozione di una vera comunità educante, mediante la stretta alleanza tra la scuola, la famiglia e il territorio; la costante cura del benessere delle studentesse e degli studenti; dell'intero personale scolastico e di tutti i soggetti che con esso interagiscono; e infine la promozione di una trasparente, tempestiva ed efficace comunicazione interna ed esterna.

L'Istituto, attraverso la partecipazione ai progetti europei, consente agli allievi di confrontarsi con realtà formative di altri paesi e di migliorare sia gli aspetti linguistici sia quelli professionalizzanti della propria formazione.



Inoltre i rapporti con il mondo del lavoro costituiscono un fondamentale momento di sviluppo e crescita dell'aspetto professionale e della sperimentazione delle competenze.

Attraverso la collaborazione sempre più attiva con i vari soggetti rappresentanti il territorio, l'Istituto procede nella definizione e nella progettazione dell'offerta formativa che tenga anche conto dei fabbisogni formativi del territorio stesso.

L'Istituto pone una particolare attenzione alla formazione universitaria, organizza percorsi informativi per orientare le scelte degli studenti e percorsi formativi finalizzati ad effettuare una scelta meditata e consapevole.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al

pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E TECNICO-SCIENTIFICHE NEL I E NEL II BIENNIO

Descrizione Percorso



Il percorso prevede diversi obiettivi di processo all'interno dell'Area CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE e nell'Area AMBIENTE DI APPRENDIMENTO del RAV, tra i quali:

Prevedere moduli e progetti anche con didattica innovativa volti al potenziamento delle competenze matematico scientifiche

Prevedere moduli e progetti volti al recupero delle competenze nell'asse matematico/scientifico

Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, in particolare prove autentiche e prove di verifica comuni per classi parallele al biennio

Implementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali ed estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO:

Un innalzamento dei livelli di prestazione, da realizzarsi mediante azioni formative di potenziamento, di consolidamento e di recupero per gli studenti in orario curriculare e/o extracurriculare.

Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di miglioramento dei risultati. Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di matematica sostenute dagli studenti alla fine del primo biennio. Rafforzare la consapevolezza dell'importanza delle competenze di base per lo sviluppo di un'attitudine favorevole persistente anche dopo la conclusione del momento formativo. Acquisire un metodo di studio efficace attraverso il coinvolgimento della sfera motivazionale e metacognitiva. Saper confrontare le proprie idee nel gruppo, apportando contributi significativi alla costruzione di mappe dei saperi. Migliorare l'esposizione orale e l'apprendimento significativo. Padroneggiare il linguaggio ed i procedimenti della matematica. Sviluppare o migliorare le competenze in tale disciplina degli studenti del primo biennio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI:

Realizzare una sistematica attività di rafforzamento/recupero delle competenze di matematica e, nel contempo, realizzare una misurazione dell'equità del successo formativo in tutte le discipline. Accrescimento delle competenze logico -



matematiche in un ambiente di apprendimento informale, partecipativo, collaborativo e competitivo al tempo stesso.

PRIORITÀ RAV INTERESSATE

Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio del II biennio del Tecnico.
Migliorare i risultati degli studenti del I biennio nelle prove Invalsi matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, in particolare prove autentiche e prove di verifica comuni per classi parallele al biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati degli studenti in matematica nelle prove INVALSI

"Obiettivo:" Prevedere moduli e progetti volti al recupero delle competenze nell'asse matematico/scientifico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati degli studenti in matematica nelle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE STANDARDIZZATE IN ENTRATA, INTERMEDIE E IN USCITA NEL I BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

Docente referente del Dipartimento di matematica.

Risultati Attesi

L'impatto atteso dal Progetto di Miglioramento è quello di riuscire a ridurre la differenziazione tra classi parallele per la valutazione dei risultati, promuovendo best practice basate su un'azione sistematica di riesame e modifica dei processi, che li renda coerenti con gli obiettivi e le strategie definiti nel PTOF.

Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele e per livelli nelle classi; uniformare i livelli di competenza degli alunni nelle classi parallele.

Miglioramento livelli di apprendimento/risultati scolastici, soprattutto in matematica, per dimezzare lo scarto percentuale, rispetto alla media nazionale, rilevato nel RAV , nella sezione " risultati nelle prove standardizzate nazionali".

Riduzione della varianza interna alle classi nei risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica

Per ridurre l'inferenza sui risultati dal passaggio di informazioni tra le classi, le prove sono state negli anni passati, somministrate in contemporanea nelle classi. Questo causava purtroppo altre criticità, poiché erano coinvolti nella somministrazione i docenti in orario, non necessariamente di Matematica, alcuni dei quali potevano non essere altrettanto motivati nel mantenere basso il fattore di cheating all'interno della classe.

Nel prossimo triennio le prove saranno somministrate dai docenti di Matematica nelle loro classi, seguendo il loro orario, ma in momenti diversi dunque. Per ridurre il fattore di cheating tra le classi, la somministrazione delle prove non sarà pubblicizzata sul registro, ma sarà effettuata dal docente alla fine del periodo didattico in cui sono state trattate le unità di apprendimento valutate nelle prove. Gli alunni affronteranno la prova senza sapere che essa è standardizzata, riusciranno a svolgerla in modo sereno,

privo di aspettative, ansie e pregiudizi, aumentando così l'affidabilità dei risultati finali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE PERCORSI DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente referente di dipartimento di Matematica

Risultati Attesi

I percorsi sosterranno gli alunni con difficoltà in matematica da un lato e dall'altro potenzieranno e stimoleranno gli alunni meritevoli attraverso

Insegnamento individualizzato e attività in piccoli gruppi, attività laboratoriale ed esercitazioni, apprendimento tra pari, utilizzo di software dedicati e/o degli spazi del Future LAB, progetti curricolari ed extracurricolari per la preparazione alle Olimpiadi della Matematica e le prove INVALSI

I percorsi miglioreranno le competenze in matematica degli studenti del primo e del secondo biennio e del quinto anno.

Gratificheranno e stimoleranno gli alunni meritevoli e creare occasioni di confronto.

Forniranno supporto sin dai primi mesi di scuola per far sì che le eventuali piccole carenze vengano subito "colmate" e si riduca il numero delle gravi insufficienze.

Sosterranno gli studenti dell'ultimo anno nella preparazione dell'esame e delle prove INVALSI.

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA



Descrizione Percorso

La situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19 ha spinto l'acceleratore nelle scuole italiane per una veloce innovazione digitale dovendo implementare la Didattica a distanza prima e la Didattica Digitale integrata in una seconda fase normata dai decreti governativi e dalle ordinanze ministeriali.

La scuola ha scelto di erogare il servizio di DDI mediante gli applicativi della piattaforma Google GSuite.

I docenti sono stati tutti formati internamente grazie a un'equipe di docenti esperti, nell'utilizzo integrato dei tool per la lezione sincrona e asincrona, assegnazione e monitoraggio dei compiti, metodologie di verifica online. Si è pertanto attivato un processo di relazione e scambio che vede docenti nell'ambito dei propri dipartimenti collaborare tra loro al meglio per l'applicazione di tali metodologie sia nell'attività curriculare che nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

La progettualità didattica e lo sviluppo delle risorse professionali hanno comportato l'adozione di format condivisi, di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, che ben si inseriscono nell'ambito della linea strategica finalizzata alla introduzione di attività didattiche innovate per migliorare i livelli formativi degli allievi, rendendo la progettualità didattica più dinamica e aderente ai bisogni degli allievi.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Essa si basa su alcuni assunti fondamentali:

1. La valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale o molto vicine ad essa.
2. L'apprendimento induttivo, dall'esperienza alla rappresentazione, alla generalizzazione, fino al conseguimento del modello teorico.
3. La valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari.
4. La riflessione continua, la ricostruzione dei propri percorsi attraverso comunicazioni scritte ed orali.
5. L'assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da gestire in autonomia, individualmente ed in gruppo.
6. La centratura del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli allievi, piuttosto che su



quella dei docenti, che più spesso assumono invece il ruolo di facilitatori, registi, tutor. È necessario che la classe, il gruppo, passino da un atteggiamento riflettente (tipico del processo di insegnamento/apprendimento tradizionale trasmissivo fatto di spiegazione, esercitazione, studio individuale, ripetizione dei contenuti) ad un sapere riflessivo, tipico dell'apprendimento per problemi, che elabora ipotesi, teorie, modelli, a partire dall'esperienza. La didattica per competenze è un modo differente di organizzare tutto l'insegnamento. L'elemento strutturale di base è la cosiddetta "unità di apprendimento" o "unità formativa", che ha per obiettivo il conseguimento di una o più competenze e attorno alle quali viene costruita la "situazione pretesto" che richiede all'alunno di portare a termine un compito ben preciso, con evidenze, produzioni, progettualità.

- Obiettivi strategici: Innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo della didattica laboratoriale, della peer education, l'uso delle tecnologie didattiche.
- Estendere l'uso della strumentazione digitale nella didattica.
- Promuovere la cultura della valutazione e autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti.

Nell'a.s. 2020/21 ha preso il via Future Class 2020, un'iniziativa che permette ad alunni particolarmente motivati di sperimentare e approfondire tematiche correlate all'alta formazione nel campo della ricerca scientifica e tecnologica con partnership di prestigio, quali il gruppo Pirelli e il Centro Cardarelli di Napoli.

All'inizio dell'a.s. 2019/20 è stato inaugurato il Future Lab, un'area dell'istituto organizzata in spazi e laboratori con tecnologie didattiche innovative, destinata alla ricerca didattica e formazione docenti, ma utilizzata nelle ore curricolari dai docenti dell'istituto per progetti interdisciplinari. E' al via una sala di registrazione e montaggio video per la realizzazione e documentazione di progetti innovativi.

Le azioni rivolte agli studenti prevedono: individuare percorsi formativi individualizzati attraverso tecniche di insegnamento legate alla didattica laboratoriale e all'apprendimento cooperativo; riprogettazione del curricolo in un'ottica innovativa ed elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere anche nella normale attività di classe.



Le azioni rivolte ai docenti prevedono: interventi relativi allo sviluppo professionale dei docenti offrendo una gamma di opportunità rispondenti alle diverse esigenze dei docenti interessati; un miglioramento del processo di insegnamento, da realizzarsi mediante azioni formative per i docenti di carattere metodologico e didattico.

Obiettivi operativi: Programmare unità di apprendimento organizzate su attività laboratoriali. Motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica. Individuare ed elaborare per ciascuno dei propri allievi un'offerta formativa adeguata programmando attività didattiche per il potenziamento delle competenze. Migliorare le competenze dei docenti nell'ambito della didattica innovativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, in particolare prove autentiche e prove di verifica comuni per classi parallele al biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti in matematica nelle prove INVALSI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

"Obiettivo:" completare la delineazione di un Curricolo verticale di Istituto per tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero dei sospesi nel secondo biennio del Tecnico e del Liceo con attenzione ai processi di valutazione in Didattica Digitale Integrata

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali ed estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero dei sospesi nel secondo biennio del Tecnico e del Liceo con attenzione ai processi di valutazione in Didattica Digitale Integrata

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti in matematica nelle prove INVALSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e differenziazione già sperimentate e realizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Incrementare le competenze digitali e linguistiche, relative alla progettazione per competenze e alle pratiche inclusive di tutti i docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero dei sospesi nel secondo biennio del Tecnico e del Liceo con attenzione ai processi di valutazione in Didattica Digitale Integrata

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti in matematica nelle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI ALMENO UN COMPITO DI REALTÀ INTERDISCIPLINARE E UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI OSSERVAZIONE CORRELATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente Documentazione didattica e buone pratiche.

Risultati Attesi

Innovazione della didattica nelle singole classi, in connessione di una progettazione per assi disciplinari basata sulla "didattica per competenze".

Acquisizione da parte dei docenti della capacità effettiva di progettare U.d.A. pluridisciplinari e interdisciplinari per realizzare una reale didattica per competenze e di elaborare rubriche di valutazione per prove autentiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE CON L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONE INNOVATIVA

Responsabile

Funzione strumentale al P.T.O.F. di area 4: didattica laboratoriale, formazione e innovazione, animatore digitale, team dell'innovazione

Risultati Attesi

Miglioramento della professionalità docente nella progettazione e in nuove pratiche/azioni didattiche

Miglioramento delle metodologie didattiche da adottare in DDI

Miglioramento delle metodologie di valutazione in DDI, tese alla valutazione di competenze trasversali, e non solo alla mera verifica delle conoscenze

Innalzamento della qualità della professionalità docente, miglioramento dei livelli di apprendimento e degli esiti scolastici degli alunni.

❖ ALUNNO E CITTADINO

Descrizione Percorso

La scelta delle priorità è stata dettata dal fatto che, collegialmente, dopo diversi momenti di riflessione e autovalutazione, si è giunti alla consapevolezza che migliorare i risultati scolastici e favorire il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza rappresentano elementi chiave ineludibili del percorso scolastico di ogni singolo alunno.

Data la reintroduzione nelle scuole dell'Educazione Civica la scuola ha iniziato il suo



percorso di progettazione e monitoraggio di un curriculum di istituto dell'Educazione Civica con il fine di aumentare ed estendere il livello di responsabilità dell'alunno nella partecipazione ai vari momenti della vita scolastica con consapevolezza del proprio futuro ruolo di cittadino.

E' apparso dunque opportuno modificare il traguardo delle priorità sulle competenze chiave in una declinazione misurabile dei livelli osservati di raggiungimento delle competenze di Educazione Civica.

Tutto ciò dovrà essere la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'Educazione Civica e della formazione permanente, in vista dell'esercizio di una piena cittadinanza attiva.

Inoltre, l'acquisizione delle competenze chiave si integra bene con i principi di parità e accesso per tutti e ciò si applica anche e soprattutto ai gruppi svantaggiati che hanno bisogno di sostegno per realizzare le loro potenzialità educative.

Strettamente connesso al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza è il bisogno di equilibrare il livello delle competenze raggiunto dagli alunni per classi parallele in nome di una piena parità nella fruizione del diritto allo studio da parte di tutti gli alunni.

Saranno centrali azioni volte a promuovere il successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti, in un patto di reale corresponsabilità con le famiglie, consapevoli che esso sarà perseguibile a fronte di un forte impegno in termini di competenze e della disponibilità a porre in campo conoscenze sempre più interdisciplinari in stretta connessione con il mondo della ricerca e dell'impresa, in linea anche con gli obiettivi presenti nell'Agenda 2030 : fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, presupposto fondamentale per migliorare la vita delle persone e per raggiungere un reale sviluppo sostenibile, così come la tutela dei diritti umani e la conquista di una reale cittadinanza globale.

Particolare cura e attenzione verrà quindi dedicata alla formazione continua dei docenti sulla progettazione, sulle metodologie didattiche innovative, sulle tecnologie digitali nell'educazione, sulla documentazione, sulla valutazione degli apprendimenti e sul benessere dello studente.



Questa volontà di modellare l'offerta didattica guardando all'innovazione, all'internazionalizzazione e alla sostenibilità, che ha già portato la scuola a dotarsi nel corso degli anni di un impianto tecnologico all'avanguardia, si è tradotta anche nella nascita, a partire dall'a.s. 2020/2021, di un laboratorio innovativo diffuso: il "FutureLab_Spazio Volta", destinato sia alla formazione del personale docente che alla pratica esperienziale degli alunni. Questi nuovi spazi consentiranno di rinnovare l'azione didattica, offrendo agli studenti dei luoghi idonei anche per l'apprendimento informale, la didattica di interclasse e di interdipartimento; spazi di condivisione, multidisciplinari e interdisciplinari, utilizzati per progetti sperimentali dalla forte vocazione innovativo-sostenibile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" completare la delineazione di un Curricolo verticale di Istituto per tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali ed estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e

differenziazione già sperimentate e realizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare la collaborazione con gli con altri Istituti, enti locali, istituzioni e agenzie formative del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE, REALIZZARE E VALUTARE PERCORSI DI CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA E DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Il NIV, i Dipartimenti

Risultati Attesi

Percentuale in aumento degli studenti rispettosi delle regole scolastiche;

Maggiore partecipazione degli studenti attiva alla vita sociale, sia all'interno che all'esterno della scuola

Migliorate competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Potenziata l'inclusione scolastica e sviluppo e del diritto degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Incrementata la consapevolezza del proprio ruolo di futuro cittadino nel rispetto di una crescita sostenibile

Incrementata le conoscenze della Costituzione Italiana

Incrementate competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi di studio della scuola maggiormente integrati attraverso la realizzazione di una Future Class nell'offerta formativa extracurricolare ed interdisciplinare, il coinvolgimento in progetti di istituto, la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale e europeo

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto mette al centro dell'attività didattica il benessere dello studente a scuola. Pertanto l'innovazione sarà incentrata soprattutto sul favorire

esperienze e metodi che aiutino i nostri studenti a migliorare le competenze di base del biennio e quelle più specifiche di indirizzo del triennio, attraverso una didattica attiva e che faccia uso anche delle nuove tecnologie della comunicazione.

Particolare attenzione rivestono percorsi e progetti in collaborazione con enti privati, enti pubblici ed associazioni presenti sul territorio che hanno come aree di intervento: la promozione di percorsi sulla legalità, la sostenibilità ambientale, la cultura della sicurezza stradale, della salute, del benessere, della solidarietà; della cittadinanza digitale; dell'educazione interculturale e della cittadinanza attiva.

Particolarmente innovativo per il successo formativo degli studenti risulta la strutturazione del nostro percorso di orientamento. Esso è svolto sia come accompagnamento alla scelta del percorso d'istruzione (orientamento in ingresso) sia come ri-orientamento per gli alunni in difficoltà, sia come guida alle opportunità professionali (orientamento in itinere e in uscita), quest'ultima finalizzata alla conoscenza diretta del mondo del lavoro (attraverso le attività di Alternanza Scuola-Lavoro), sia come guida all'Università e al post-diploma (attraverso attività e progetti in collaborazione con l'Università del territorio e con il sistema dei PTP - Poli Tecnico Professionali- e degli ITS - Istruzione Tecnica Superiore).

Carattere certamente innovativo rivestono le esperienze di alternanza scuola-lavoro, una modalità didattica che alterna scuola e lavoro, attraverso una progettazione congiunta del percorso, tra istituzione scolastica e datore di lavoro con l'individuazione di un tutor scolastico e un tutor aziendale che collaborano anche al fine della valutazione degli apprendimenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto, attraverso una continua riflessione in seno ai dipartimenti disciplinari, si pone l'obiettivo di lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare al fine di stimolare una riflessione sul proprio percorso di crescita e di autonomia, per evitare la demotivazione riducendo così il rischio di dispersione. Questo avviene promuovendo, lo sviluppo di processi di apprendimento diversi e più autonomi, garantendo un'offerta formativa personalizzabile e promuovendo e/o consolidando l'interesse e la motivazione degli studenti.

A tali finalità sono riconducibili tutti i percorsi progettuali programmati ed esplicitati nell'apposita sezione di questo documento.

Inoltre, altra caratteristica innovativa riteniamo essere quella di promuovere l'interazione dell'apprendimento formale con quello non formale. In questa sinergia andranno ad inserirsi tutte le attività che si svolgeranno al di fuori dell'istituto attraverso il contatto con aziende, associazioni, enti, altre istituzioni scolastiche nazionali ed internazionali che operano sul territorio vicino e lontano.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'IIS "A.Volta", aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che risponde alla costruzione di una visione di educazione nell'era digitale, attraverso un processo strettamente correlato alle sfide che la società affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti, formali e non formali (life-wide).

Oltre alle azioni connesse al PNSD, la scuola intraprende progetti di didattica interdisciplinare e laboratoriale che portano gli studenti a progettare e a realizzare prototipi funzionanti nei diversi settori. Vari i progetti realizzati dai nostri studenti che hanno ottenuto riconoscimenti nazionali e internazionali e che proseguono nell'ottica del miglioramento continuo.: un percorso di sperimentazione per l'utilizzo del robot umanoide NAO quale facilitatore della comunicazione per pazienti autistici adolescenti, realizzato in collaborazione con un ente esterno, che ha fornito i corretti strumenti di monitoraggio per il successo finale dell'intervento sperimentale; un progetto di sintesi di una bioplastica a base di amido con glicerolo come plastificante, grazie al quale è possibile produrre buste realmente biodegradabili e di supporto ad un'economia circolare, un'economia pianificata per rigenerare sé stessa senza alcuna perdita.; un progetto di costruzione di uno strumento digitale per la risoluzione di problematiche legate alla comunicazione interna ed esterna alla scuola consentendo di visualizzare informazioni aggiornate in tempo reale inerenti la scuola, in modo semplice ed immediato; un progetto di costruzione

di un Robot controllato a distanza per la ricerca di ordigni sotto i veicoli mediante un controllo locale estremamente flessibile con un qualunque dispositivo dotato di browser (tablet/smartphone/netbook/pc); un progetto di produzione pratica di birra a partire da fonti di amido, quale la patata. Il prodotto ottenuto è stato controllato microbiologicamente e chimicamente nei nostri laboratori e, successivamente, imbottigliato.

Un percorso in atto mira a promuovere negli alunni la consapevolezza che l'innovazione industriale è perseguibile unicamente a fronte di un forte impegno in termini di competenze e della disponibilità a porre in campo conoscenze sempre più interdisciplinari in un mondo complesso, che è nostra cura preservare. Per la realizzazione di tale obiettivo il nostro istituto si propone di porre in rete istituti di istruzione superiore che hanno ottenuto i finanziamenti idonei alla realizzazione di ambienti didattici innovativi, quali i FutureLab, e centri di eccellenza nazionali e internazionali nell'ambito dello sviluppo industriale ecosostenibile. Ogni istituto selezionerà un gruppo di alunni destinato a collaborare in rete fra loro e con imprese all'avanguardia nel settore dell'automazione industriale e delle biotecnologie. Il compito degli alunni sarà quello di porre in essere competenze trasversali essenziali nel mondo del lavoro, quali la capacità di operare in condivisione da remoto e di gestire in rete tempi, modalità e compiti per la realizzazione di prototipi e contenuti ad alto livello di innovazione e di sostenibilità, la capacità di

sviluppare una buona comunicazione di progetto sia in lingua italiana che in lingua inglese. Gli alunni collaboreranno direttamente con centri di ricerca di eccellenza nell'ambito delle nuove tecnologie applicate al settore sanitario e con centri di innovazione ed ecosostenibilità nell'ambito dell'automazione industriale e infrastrutture. Il loro compito sarà quello di comprendere i processi aziendali ad alto grado di innovazione e a basso impatto ambientale e di operare per la realizzazione di uno o più "elementi di complessità" parte del processo industriale, avvalendosi della dotazione presente nei rispettivi FutureLab.

- Il progetto mira quindi a creare una correlazione diretta di natura operativa fra il mondo della ricerca, dell'eccellenza industriale e la scuola ponendo gli alunni in condizione di agire, servendosi delle possibilità offerte dagli strumenti di condivisione di comunicazione a distanza e delle infrastrutture tecnologiche dei rispettivi Futurelab, in diretta connessione con l'impresa e l'università. L'obiettivo finale è quello di rendere gli studenti attori e protagonisti della progettazione e implementazione di elementi propri di processi industriali complessi ad alto grado di innovazione e sostenibilità. I team saranno impegnati in attività di studio, ricerca, progettazione e sviluppo che siano strettamente connesse al profilo didattico educativo in uscita. Ogni scuola selezionerà un gruppo di alunni afferenti agli indirizzi di Informatica, Elettronica e Elettrotecnica, Meccanica, Chimica e Biotecnologia, Trasporti e Logistica, Liceo



delle scienze applicate che veda una adeguata rappresentanza al suo interno sia della componente femminile che di quella maschile. La selezione sarà operata secondo criteri che valutino motivazioni e aspettative degli allievi. I gruppi selezionati dai rispettivi istituti opereranno in rete alla realizzazione di progetti di innovazione industriale in connessione con Centri di ricerca e Imprese all'avanguardia presenti nel territorio nazionale e internazionale. Tutti gli alunni avranno la possibilità di visitare i centri di eccellenza per: comprendere i processi di sviluppo di un'economia circolare e/o di uno sviluppo ecosostenibile, dell'innovazione industriale nel settore dell'automazione e della mobilità sostenibile; approfondire le soluzioni ingegneristiche usate nel campo della scienza della salute. Gli studenti opereranno in ambito interdisciplinare in quanto i gruppi saranno costituiti da alunni /alunne afferenti a indirizzi diversi; Per la realizzazione degli "elementi di complessità" gli alunni si avvarranno della strumentazione presente all'interno dei rispettivi FutureLab. L'attività verrà guidata e promossa dai docenti dei rispettivi istituti che creeranno una progettazione didattica di interscuola in connessione al mondo dell'impresa e della ricerca. I vari gruppi di alunni realizzeranno degli elementi del processo industriale (parti di un prototipo, contenuti utili allo sviluppo di una componente del processo), ovvero gli "elementi di complessità", che dovranno quindi essere testati dall'impresa e inseriti nel processo produttivo. Le attività vedranno la conduzione di moduli in lingua inglese: si cercherà di potenziare la

capacità degli alunni di comprendere documentazione tecnica e di esporre le attività intraprese anche in inglese. La scelta di cosa produrre sarà attuata in diretta connessione con il mondo dell'impresa e dell'università secondo le seguenti priorità: grado di innovatività, livello di sostenibilità, parità di genere nella partecipazione all'attività.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'IIS " A.Volta", aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che risponde alla costruzione di una visione di educazione nell'era digitale, attraverso un processo strettamente correlato alle sfide che la società affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti, formali e non formali (life-wide). In questa ottica la nostra scuola adotta misure che mirano a: implementare la dotazione tecnologica della scuola; migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso un loro uso consapevole; promuovere interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola sulle nuove tecnologie della comunicazione, ai fini dell'innovazione; partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le predette iniziative.

La volontà di modellare l'offerta didattica guardando all'innovazione nel campo della ricerca e dell'impresa, ha portato la scuola a dotarsi nel corso degli anni di un impianto tecnologico all'avanguardia.

L'istituto dispone di 25 Laboratori con collegamento ad Internet (5 di

Chimica, 2 di Disegno tecnico e progettazione, 3 di Elettronica, 2 di Elettrotecnica, 2 di Fisica, 3 di Informatica, 1 di Lingue, 6 di Meccanica e meccatronica, 1 laboratorio multimediale) cui si aggiunge una Biblioteca, recentemente rinnovata

Nelle aule sono al momento presenti 56 dotazioni multimediali, di cui 7 LIM e 49 Monitor interattivi 65". Dal 2012 è stata avviata una prima cablatura e l'Istituto si è dotato del registro elettronico per la classe e per il docente, con accesso prima tramite tablet poi tramite pc fisso in ogni aula. Le aule laboratorio prevedono generalmente un pc per ogni studente. Sono stati rinnovati i laboratori di informatica e di elettrotecnica. Dal 2015 viene utilizzata, per la dematerializzazione dei servizi, la segreteria digitale.

Grazie alla partecipazione ad un bando per Realizzazione di ambienti laboratoriali didattici innovativi per la formazione (PON Istruzione 2014-2020, azione 25), dal corrente anno scolastico l'Istituto ha potuto riconvertire parte degli spazi già in uso per la realizzazione di circa 900 metri quadri di spazi didattici innovativi. I locali del **FutureLab** sono destinati alla formazione sia del personale docente che degli alunni e includono le seguenti dotazioni:

- 13 ZSpace;
- 12 visori;
- 1 visore HTC ad alte prestazioni;
- 25 notebook ad alte prestazioni;
- 12 robot EV3;



- 12 robot MBOT;
- 2 stampanti 3D ad alte prestazioni;
- 2 incisori laser professionale per materiali organici;
- 1 plotter;
- 1 stampante per materiali vari;
- 3 proiettori ad alta definizione;
- 4 monitor interattivi 65";
- 2 pannelli domotici;
- 1 centro di lavoro CNC;
- 1 tornio CNC;
- 1 analizzatore di spettro;
- Kit schede arduino e raspberry e set CTC 101 arduino;
- Oscilloscopi, generatori di forme d'onda, multimetri;
- Fonometro
- Misuratore radiazioni elettromagnetiche;
- Sensori analisi ambientale per arduino-raspberry;
- 2 pHmetro per la misura diretta del pH del suolo;
- Campionatore d'aria per analisi microbiol. SAS
- Analizzatore aria CO₂, CO
- 3 Rivelatori particelle di polvere
- Strumento per la determinazione BOD wifi



- Bilancia risoluzione 0,1 mg
- Microscopio biologico 40-1600X
- Banchi da laboratorio

I nuovi spazi consentiranno di rinnovare l'azione didattica, offrendo agli studenti degli luoghi idonei all'apprendimento informale, alla didattica di interclasse e interdipartimentale, e degli spazi condivisi, un'agorà dotata di 170 posti e sedere e due piattaforme mobili. Nelle aree esterne è in corso di realizzazione una serra, che sarà utilizzata per progetti sperimentali da parte delle discipline ad indirizzo scientifico.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	Erasmus+ Azione KA229 - Get Over! - Gestione dei conflitti
	Erasmus + Azione KA229 - Pro.Math.Eu.S.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"A.VOLTA"

PEPS00601T

A. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico

e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"A. VOLTA"

PETF00601X

A. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività,

nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

B. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle

osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

C. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

D. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

E. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto

delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

F. LOGISTICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

G. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

H. TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La distribuzione oraria per anno di corso è riportata nell'allegato.

ALLEGATI:

Allegato educazione civica.pdf

Approfondimento

In risposta alla necessaria inclusività, cui la nostra scuola è chiamata, si è voluto modulare l'orario scolastico per consentire a tutta l'utenza di fruire delle nuove attrezzature e dei nuovi laboratori di cui la scuola si sta dotando. In questo modo sarà possibile proporre didattiche innovative anche in orario antimeridiano ad alunni che altrimenti non ne potrebbero fruire. Ai sensi dell'art. 21 della Legge 59 /1997 e art. 4 del D.P.R. 275/99.

In allegato l'orario scolastico previsto.

ALLEGATI:

Orario scolastico 2020_2021.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Gli obiettivi formativi delle varie discipline sono costruiti sulla base dell'identificazione delle conoscenze e delle abilità (assunti come indicatori delle competenze) e nel primo biennio vengono elaborati in modo da raccordarsi a quelli in uscita dalle scuole medie (prerequisiti). Nel secondo biennio gli obiettivi formativi sono costruiti nel rispetto della continuità della formazione e della interdisciplinarietà, perseguendo anche competenze trasversali. Al quinto anno l'attività formativa si rafforza nelle competenze specifiche per il raggiungimento di obiettivi legati sia al contesto territoriale sia alle competenze necessarie agli studenti che vogliono proseguire il loro percorso di studio con la frequenza di corsi universitari o altri corsi post diploma. I dipartimenti sulla base di queste premesse e in accordo con i Decreti e le Linee guida riguardanti la definizione delle competenze da raggiungere alla fine del ciclo di studi obbligatorio e al conseguimento del diploma hanno elaborato i curricoli per disciplina specificando le competenze attese alla fine di ogni ciclo.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica PREMESSA La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica con l'obiettivo di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale comporta una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, affidato ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, prevede una impostazione interdisciplinare, non limitata quindi solo all'area storico sociale o giuridico economica, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, non tanto nella mera redistribuzione degli argomenti, quanto nella costruzione di un processo che sappia coniugare argomenti scolastici con il vissuto dei nostri studenti. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti da attuare nel corso degli anni scolastici; è, inoltre,

“curricolare” perché comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari ma che, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari rientrano a pieno nel curriculum degli studenti da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.Lgs 62/2017 Capo III, Cap.21. Ogni consiglio di classe può deliberare la partecipazione degli studenti a progetti e iniziative pianificate e realizzate nel corso dell’anno scolastico che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante. Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e ad un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”. TRAGUARDI DI COMPETENZA L’insegnamento dell’Educazione Civica si pone come traguardo complessivo lo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili consentendo di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, promuovendo la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società. OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA (Allegato C delle Linee guida): Al termine del ciclo di studi l’alunno deve: 1. Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 5. Partecipare al dibattito culturale. 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 8. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo

principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. **ARTICOLAZIONE DELLE TRE MACROAREE TEMATICHE (previste dalle linee guida)** AREA 1. **COSTITUZIONE**, diritto, legalità e solidarietà: • Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale • elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; • educazione alla legalità e al contrasto delle mafie • educazione stradale • educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva AREA 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015: - Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo - Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile - Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età - Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti - Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze - Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie - Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni - Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti - Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile - Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni - Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili - Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo - Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico - Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile - Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre - Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti - Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile • educazione ambientale • sviluppo eco sostenibile • tutela del patrimonio

ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari • educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni • formazione di base in materia di protezione civile • educazione alla salute e al benessere AREA 3. CITTADINANZA DIGITALE • credibilità, affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • individuazione di mezzi, forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto • informazione e partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali • regole di comportamento nel mondo digitale • gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale • benessere psicofisico in relazione alle tecnologie digitali • protezione di sé e degli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali (tra cui cyberbullismo) Il Consiglio di classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato. ORGANIZZAZIONE L'orario da dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica è per ciascun anno di corso di almeno 33 ore ripartite armonicamente tra il primo e il secondo quadrimestre, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, che in qualità di educatori sono chiamati a far emergere la prospettiva di cittadinanza in ogni aspetto del sapere e dei contenuti disciplinari sviluppando comportamenti autonomi e responsabili nei giovani cittadini. L'istituto suggerisce che la ripartizione delle ore di Educazione Civica tra le diverse discipline avvenga in modo proporzionale al monte ore settimanale [All.1] Il consiglio di classe, in sede di programmazione, individua un percorso inter/multidisciplinare che sviluppi, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati (affrontando almeno una tematica per area per ogni anno di corso), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e/o di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Detto percorso si concluderà con un "elaborato finale" che sintetizzi il percorso compiuto dallo studente. I docenti avranno cura di registrare il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica attraverso il registro elettronico, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività di Educazione Civica, l'incarico verrà svolto dal docente di area Giuridico

Economica ove presente nel consiglio di classe, o in alternativa da un docente scelto all'interno del consiglio stesso. **METODOLOGIA DIDATTICA** Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti parteciperanno alla creazione di prodotti narrativi, disegnando, scrivendo, fotografando, filmando, intervistando) e attività di ricerca laboratoriale. L'apprendimento cooperativo costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. **VALUTAZIONE** La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione del percorso, che esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. La rilevazione verrà effettuata mediante l'apposita griglia approvata collegialmente [All.2], in linea con la valutazione della "competenza in materia di cittadinanza" così come declinata nell'ultima raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, basata sui seguenti criteri : - conoscenza degli argomenti trattati nel percorso individuato dal consiglio di classe - individuazione e applicazione dei principi appresi - impegno e partecipazione verso le attività proposte - assunzione di responsabilità verso gli impegni affidati - capacità di pensiero critico Le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere disposte sia singolarmente che in modo condiviso dai docenti coinvolti nell'insegnamento. Gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti sono quelli indicati nella programmazione di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica, espresso in decimi, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. **CURRICULO VERTICALE** Fermo restando l'autonomia di ogni Consiglio di Classe, che nell'ambito del percorso

individuato individuerà la collocazione temporale ed il livello di approfondimento che riterrà più adeguato, si propone il seguente curriculum verticale che tra l'altro non esclude che i singoli docenti possano affrontare e/o riprendere uno o più aspetti inerenti alla Educazione civica autonomamente, all'interno di una visione complessiva, che può anche prescindere dall'anno di corso; infatti, come precisato nelle Linee guida, "i nuclei tematici dell'insegnamento e i contenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge sono già impliciti negli epistemi delle discipline".

ALLEGATO:

ALLEGATO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dell'I.I.S. "A. Volta" di Pescara. È il frutto di un intenso lavoro collettivo, che ha coinvolto per più di un anno tutti i docenti dell'Istituto divisi nei gruppi di lavoro di dipartimento. La stesura dei curricoli verticali è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei e nelle Linee guida per gli Istituti tecnici, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida. Per il corpo docente il curriculum si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. I curricoli completi sviluppati dai dipartimenti sono reperibili all'indirizzo web <http://iisvoltapescara.edu.it/curricolo-dei-dipartimenti>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola pone molta attenzione allo sviluppo e al potenziamento delle

competenze trasversali che, pur non essendo specifiche di una disciplina, permettono, allo studente prima e al diplomato dopo, di dimostrare di saper applicare a contesti diversi quanto studiato sui banchi di scuola e quanto imparato da altre esperienze come quella dell'alternanza. Le competenze trasversali sono indispensabili per affrontare le esperienze lavorative in modo soddisfacente e di successo, per questo motivo l'Istituto promuove la partecipazione agli stage oltre il monte ore obbligatorio indicato dall'Alternanza Scuola Lavoro. Durante il periodo di stage gli studenti hanno la possibilità di lavorare in ambienti lavorativi che favoriscono il potenziamento delle competenze relazionali (comunicazione, gestione rapporti interpersonali, collaborazione, orientamento al cliente, teamwork, negoziazione) e delle competenze cognitive (visione sistemica, capacità di analisi e sintesi, problem solving); inoltre, grazie all'interazione di figure professionali di vario livello, imparano gestire le proprie capacità organizzative (iniziativa, orientamento al risultato, pianificazione, organizzazione, gestione del tempo e delle priorità, decisione) e personali (leadership, gestione e motivazione dei collaboratori, capacità di delega). Oltre alle esperienze nei vari contesti lavorativi del territorio, viene offerta la possibilità agli studenti di partecipare a numerose iniziative: viene promossa la partecipazione a gare e manifestazioni culturali che coinvolgono altre scuole della provincia o anche del territorio nazionale ed internazionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In fase di elaborazione nell'ottica della progressività e della continuità degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenze chiave e di cittadinanza.

NOME SCUOLA

"A. VOLTA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In allegato sono

Approfondimento

Tutte le iniziative di ampliamento formativo potrebbero subire delle modifiche in itinere ed essere ampliate in base alle proposte ricevute da Enti nel territorio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ □ **MENTOR ME MITSUBISHI ELECTRIC**

Descrizione:

Il progetto *Mitsubishi Electric* prevede lo sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della climatizzazione o della automazione industriale e mecatronica. Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Percorso in e-learning con podcast di video-lezioni in lingua inglese e test di verifica con project work focalizzato sulla realizzazione di un vero e proprio progetto di automazione.

❖ □ **#YOUTHENPOWERED**

Descrizione:

Attivato da Coca-Cola HBC, il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Video-lezioni con attività interattiva correlata; percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica.

❖ □ SPORTELLO ENERGIA**Descrizione:**

Attivato con Leroy Merlin, Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Percorsi in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica.

❖ □ *COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA*

Descrizione:

Attivato da Federchimica, il progetto prevede lo sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica.

❖ □ *YOUTILITIES*

Descrizione:

Il progetto *YOUtilities* è un'iniziativa di *Utilitalia*, per la quale è stato siglato un protocollo d'intesa con MIUR.

Utilitalia è la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee. Il progetto permette agli studenti di conoscere le aziende di acqua, ambiente, energia, le professioni da esse più richieste e quelle emergenti, gli aspetti di sostenibilità del settore.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' un percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica; un project work focalizzato sulla realizzazione di un vero e proprio audit sull'efficientamento energetico o survey sulla percezione dei consumatori circa la qualità dell'acqua.

❖ □ "PANDA – PROFESSIONI AMBIENTALI NELLA DIDATTICA ALTERNATIVA"**Descrizione:**

Il percorso didattico *PAnDA* come una directory strutturata di risorse per approfondire temi ambientali all'interno delle classi. Il percorso è suddiviso in sezioni tematiche (Il cambiamento climatico, Gli accordi internazionali, Cause e effetti, Sviluppo sostenibile, Mobilità sostenibile, Ciclo di vita dei prodotti, Efficienza energetica, Energie rinnovabili) che sono articolate in un open mind, una open library e un test finale comune a tutte le sezioni. È presente anche una sezione Green jobs, per dare un accenno su alcune opportunità professionali legate allo sviluppo sostenibile.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Directory strutturata di risorse

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si concluderà con un test da effettuare dopo la formazione.

❖ □ VOLTA CARGO BIKE**Descrizione:**

Il percorso prevede la realizzazione di una bicicletta cargo con cassone multistrato marino per trasporto materiali, mediante l'utilizzo dei software cad-cam di modellazione 3D, machine utensili manuali e cnc e saldatrici.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ □ SEVEL FACTOR****Descrizione:**

In un'ottica di employer branding e di attraction per *SEVEL*, *Adecco* propone una soluzione che vede la creazione di un project work creato da *SEVEL* e sviluppato dagli studenti delle scuole coinvolte sul territorio

Il progetto permette agli studenti di entrare nelle dinamiche dell'organizzazione e dei processi produttivi attraverso lo sviluppo di progetti attinenti alla realtà aziendale; si coinvolgeranno gli studenti in un KICK OFF con la presenza dei referenti aziendali per avviare *SEVEL TALENT*.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto si conclude con un evento finale nel quale gli studenti presentano i propri elaborati di fronte ai referenti aziendali ed alle istituzioni del territorio

Avrà un ruolo centrale una giuria composta da referenti dell'azienda ed altri stakeholders territoriali: valuteranno gli elaborati e premieranno l'X Factor.

❖ □ *YOUNG ENERGY SNAM 2021*

Descrizione:

Il Progetto *Young Energy Snam 2021* si articolerà all'interno di due Agorà virtuali attraverso i quali gli Studenti potranno essere ispirati, orientati e formati da Role Model, Maestri di Mestiere Snam ed esperti ELIS. Le tematiche favoriranno l'approfondimento dei cluster di competenza Human & Digital in linea con lo Studio sui Mestieri del Futuro «Future Jobs» del 2020 del World Economic Forum.

Si articolerà in:

eventi di comunicazione e Inspirational talk;

life Skills Lab in FAD;

testimonianze aziendali;

DIGITAL LAB Laboratorio Cyber Security;

Evento di Premiazione on line.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ □ TECNICAMENTE**Descrizione:**

Il progetto *TecnicaMente*, riservato alle classi quinte, si svolge in collaborazione con Adecco, società specializzata in servizi di ricerca del personale, e la partecipazione di aziende partner del territorio.

Le **aziende partner** si presentano ai diplomandi e illustrano le loro opportunità professionali.

Gli **studenti** si presentano attraverso i progetti sviluppati:

obiettivo del progetto realizzato;

fasi di sviluppo del progetto e delle specifiche tecniche;

applicabilità del progetto/prodotto/processo al mondo industriale o al mercato;

costi di messa in produzione/in commercio.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La **giuria**, composta da rappresentanti delle aziende partner, valuta gli elaborati per individuare il "progetto che meglio interpreta i concetti di complessità tecnologica, innovazione e applicabilità al mondo industriale e produttivo".

Al gruppo che presenta l'idea migliore viene offerta la partecipazione ad attività post diploma che hanno come obiettivo favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

❖ □ FUTURE CLASS**Descrizione:**

Il progetto nasce dalla volontà di permettere ad alunni particolarmente motivati di

sperimentare **percorsi laboratoriali innovativi** e di approfondire tematiche correlate all'alta formazione nel campo della **ricerca scientifica e tecnologica**.

Il progetto è interdisciplinare e si inaugura con una classe terza, opportunamente selezionata, impegnata per un **monte ore aggiuntivo**, da svolgersi in orario pomeridiano e nei mesi estivi, per un totale di **150 ore per anno**, fino al termine del percorso scolastico.

Nel corrente anno scolastico la Future Class si avvale di due partnership di prestigio, il **gruppo Pirelli** il [Centro di biotecnologie del Cardarelli di Napoli](#). Gli alunni sono impegnati in attività diverse che vanno dalla progettazione di robot umanoidi, alla realizzazione di prodotti di storytelling e docufilm, fino allo sviluppo e implementazione di app per il controllo biometrico.

Ogni attività è stata ideata e viene svolta con l'ausilio e il coinvolgimento di **personale esperto di ambito universitario e aziendale**: gli studenti sono impegnati in lezioni che consentono loro di acquisire solide competenze inerenti le basi teoriche, le procedure e le tecnologie utili a progettare e implementare prodotti finali oggetto di sperimentazione in ambito medico - sanitario e di diffusione in ambito industriale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ □ **CONVERSAZIONI A PESCARA**

Descrizione:

Conversazioni a Pescara - Società, Scienza e Letteratura è un progetto che la rete di scopo formata dal Liceo Scientifico *Galileo Galilei*, l'Istituto di Istruzione Superiore *Alessandro Volta*, l'Istituto di Istruzione Superiore *"Aterno-Manthonè"*, il Liceo Classico *D'Annunzio*, il Liceo Artistico Musicale-Coreutico *Misticoni-Bellisario*, la Fondazione Il Circolo dei Lettori di Torino, il Salone Internazionale del Libro e con il patrocinio del Comune di

Pescara, attua per la realizzazione di un percorso formativo nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Il percorso didattico-formativo ed esperienziale prevede incontri con personalità del mondo della letteratura e delle scienze, attraverso approfondimenti tematici o con l'adozione del libro d'autore, da parte degli studenti selezionati e coinvolti nel progetto, con il proprio testo da leggere e da analizzare, per arrivare alla discussione finale che avverrà alla presenza dell'autore.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ □ **INCONTRI E SPORT**

Descrizione:

Il progetto prevede una serie di incontri, su tematiche sportive, riservati alle classi del Liceo Sportivo:

calcio a 5: dall'organizzazione societaria al campo; insieme alla *acqua&sapone c5*, si conosceranno i vari aspetti della disciplina, le figure interessate e la programmazione;

l'atleta e le varie figure che girano intorno alla sua prestazione: serie di incontri programmati con i professionisti del settore: medico dello sport, psicologo dello sport, nutrizionista sportivo, preparatore atletico, tecnico federale.

Incontro con la società "*The Hurricane*" su organizzazione, programmazione dell'allenamento di sport specifici.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ □ CONTROLLO AMBIENTALE DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Descrizione:

Nell'ambito degli ambienti del Future Lab all'interno dell'Istituto A. Volta, sfruttando e potenziando le competenze della disciplina di studio Chimica Analitica e Strumentale, vengono valutati e controllati i parametri ambientali quali: CO₂, umidità, temperatura, polveri sottili, CO, microbiologici.

Si svilupperanno le seguenti competenze chiavi:

- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- Utilizzare le tecnologie specifiche
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione di un laboratorio di analisi
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni ;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno realizzati report di laboratorio: certificato di analisi, relazione sull'andamento dei suddetti parametri posti a confronto con i riferimenti normativi.

❖ □ *BPER: UN PASSO VERSO IL FUTURO*

Descrizione:

Piattaforma www.educazionedigitale.it

Obiettivi: acquisire competenze di cittadini responsabili.

Contenuti: studiare e approfondire i concetti di Educazione Finanziaria, affrontare l'economia, in un'ottica etica.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Rilascio attestato con test finale (valutazione on line).

❖ □ *LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS*

Descrizione:

Piattaforma www.educazionedigitale.it

Un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

- Conoscere e sviluppare se stessi
- Comunicare se stessi
- Interazioni e networking
- Io e gli altri, gestire i riscontri
- Gestione dei progetti
- L'arte di gestire il tempo
- Abilità di vendita
- Abilità di negoziazione
- Stesura di un business plan
- Educazione finanziaria
- Test di autovalutazione

Dalla scuola al mondo del lavoro: i consigli dell'esperto.

- Attività di interazione: che tipo sarai al lavoro?
- Come affrontare al meglio il grande salto.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ □ CODING - ECDL

Descrizione:

Piattaforma: <https://www.startupprogramonline.com>

Attività professionalizzanti: lo studente consolida le conoscenze e acquisisce competenze informatiche e digitali spendibili nel mondo del lavoro.

-

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA**

Descrizione:

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica.

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire competenze nello sviluppo algoritmico per la soluzione di problemi di varia difficoltà (problem solving) e nella traduzione degli stessi in un linguaggio di programmazione.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



▣ **ROBOTICA EDUCATIVA**

Descrizione:

Il progetto di robotica educativa intende avvicinare gli studenti allo studio delle materie scientifiche e sollecitare l'interesse verso l'innovazione e la creatività.

Integra e potenzia la didattica curricolare attraverso percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari; forma, orienta e attiva lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di team building e problem solving.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **AREA: ITALIANO (1 PROGETTO)**

Conversazioni a Pescara Conversazioni a Pescara - Società, Scienza e Letteratura è un progetto che la rete di scopo formata dal Liceo Scientifico Galileo Galilei- capofila, l'I.I.S. Alessandro Volta, l'I.I.S. "Aterno-Manthonè", il Liceo Artistico "Misticoni-Bellisario" e il Liceo Classico "G. D'Annunzio", in convenzione con il Salone del Libro di Torino, con il patrocinio del Comune di Pescara, attua per la realizzazione di un percorso formativo pluriennale in alternanza scuola-lavoro. Il percorso didattico-formativo ed esperienziale prevede incontri con personalità del mondo della letteratura e delle arti, attraverso o approfondimenti tematici o con l'adozione del libro d'autore, da parte degli studenti selezionati e coinvolti nel progetto, con il proprio testo da leggere e da analizzare, per arrivare alla discussione finale che avverrà alla presenza dell'autore. Il progetto prevede sei incontri, che prevedono il coinvolgimento di tutte le scuole contemporaneamente. Gli appuntamenti si terranno, compatibilmente con gli impegni

e le disponibilità degli autori, a partire dal mese di Gennaio 2021. Le personalità presenti saranno: B. Arpaia con il libro *Il fantasma dei fatti* D. Di Pietrantonio, con il libro *Borgo sud* C. Durastanti, con il libro *La straniera* P. Greco, con il libro *Homo. Arte e scienza* R. Rapino, con il libro *Vita, morte e miracoli* di Bonfiglio Liborio Oltre agli incontri previsti seguiranno lezioni di approfondimento sulle tematiche suggerite dagli autori. Agli alunni partecipanti verranno riconosciute e certificate, secondo la frequenza registrata ed attestata dalla scuola e dal soggetto ospitante, per l'attività di Alternanza Scuola-lavoro, n° 80 ore complessive così suddivise: • ore 18 partecipazione a conferenze a scuola o in teatri/saloni esterni alla scuola, con autori • ore 20 lettura, approfondimento, recensione sulle opere (attività individuale) • ore 12 partecipazione ad attività collegiale di confronto critico guidato • ore 15 produzione materiale in modalità cooperative learning. • ore 15 partecipazione al Salone del Libro di Torino e attività di relazione finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e delle Competenze di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Agora

❖ **AREA: SCIENZE (1 PROGETTO)**

Progettazione di un lavoro di ricerca Il progetto proposto consiste nell'individuazione di un argomento scientifico compreso nell'agenda 2030 e nella progettazione di un lavoro di ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e delle Competenze di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ AREA: SCIENZE MOTORIE (8 PROGETTI)**

1. Il padel: nuove discipline sportive all'aperto In questo periodo di difficoltà a livello sportive, bisogna trovare soluzioni ai problem. Il Padel può essere una soluzione disciplina svolta all'aperto senza contatto con un grande livello di divertimento dinamismo ed impegno fisico. 2. L'atleta e tutto ciò che gira intorno alla sua performance Conoscere nel dettaglio tutte le figure che ruotano intorno ad un atleta di alto livello, capire la complessità ed allo stesso tempo impegno, sacrificio e professionalità che occorrono per raggiungere determinate obiettivi 3. Il Volta in vasca Il nuoto non è solo uno sport ma una disciplina sportiva legata alla sicurezza. Dal cuore alla schiena passando per la lotta al colesterolo sono davvero tanti gli aspetti positivi di praticare questo sport che da molti è considerato il più completo in assoluto. Con questo progetto ci si propone inoltre di far acquisire sani stili di vita agli alunni dell'istituto e motivarli per far sì che questi stili rimangano nel tempo. 4. Sport e ambiente naturale: lezioni di Beach Volley 5. Atletica Leggera: verso Roma 2024 6. Calcio a 5, dall'aspetto societario al campo: l'acqua e sapone esempio di società sportiva Far conoscere ai ragazzi tutto quello che c'è dietro ad una gara, una squadra, l'organizzazione e la programmazione di alto livello. 7. The Net. Il corso si svolgerà in orario curriculare nell'intera mattinata ,presso il circolo tennis di Pescara(zona stadio). Per attuare le procedure di tesseramento e assicurazione saranno necessari i dati anagrafici dei ragazzi partecipanti. I dati verranno trattati nel rispetto delle normative della privacy. 8. L'Arciere Il corso si svolgerà in orario curriculare nell'intera mattinata , presso l'ASD Compagnia Arcieri il Delfino, Silvi Marina(nei pressi della stazione ferroviaria). Per attuare le procedure di tesseramento e assicurazione saranno necessari i dati anagrafici dei ragazzi partecipanti. I dati verranno trattati nel rispetto delle normative della privacy.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e delle Competenze di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra
 - Piscina

❖ AREA: MATEMATICA (1 PROGETTO)

PALESTRA INVALSI: esercitazioni e attività volte a migliorare la comprensione del testo e a sviluppare le competenze adeguate per approcciare a problemi articolati come quelli presentati nelle Prove Invalsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze matematiche, di comprensione del testo e di problem solving.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ AREA: INFORMATICA (3 PROGETTI)**

1. Lab@home Il progetto si propone di portare le attività laboratoriali nelle abitazioni dei nostri studenti. Gli studenti riceveranno dei kit di lavoro sulla base degli indirizzi di specializzazione. Gli saranno assegnati delle attività che permetteranno di sviluppare le competenze specifiche attraverso le conoscenze ed abilità mediate durante la DAD. Il progetto prevede delle ore di insegnamento extra-curricolari per la formazione degli studenti sui dispositivi assegnati. Al termine dello sviluppo del progetto assegnato gli studenti si recheranno a scuola per presentare i lavori e gli elaborati realizzati. L'attività di presentazione sarà calendarizzata in modo opportuno tenendo anche in considerazione il particolare periodo (COVID-19). Le presentazioni avverranno in video lezione con il resto della classe. Si potrà prevedere al termine dell'anno scolastico una challenge tra gli studenti di uno stesso indirizzo. 2. Olimpiadi Problem Solving Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale d'istruzione – promuove anche per l'anno scolastico 2020-2021, le competizioni di informatica denominate "Olimpiadi di Problem Solving", rivolte agli alunni del primo e del secondo ciclo delle scuole Italiane su territorio nazionale ed estero. 3. Olimpiadi di Informatica

Allenamenti, gare delle Olimpiadi di Informatica individuali e a squadre

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il numero dei sospesi nel secondo biennio del Tecnico. Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e delle Competenze di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **AREA: INGLESE (4 PROGETTI)**

1. Corso di preparazione alla Certificazione linguistica LanguageCert International ESOL Access (Livello A2 del CEFR) Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e mira al conseguimento della certificazione linguistica LanguageCert International ESOL Access - livello A2

2. Corso di preparazione alla Certificazione linguistica LanguageCert International ESOL Achiever (Livello B1 del CEFR) Il progetto mira alla preparazione degli studenti coinvolti per il conseguimento della certificazione linguistica LanguageCert International ESOL Achiever - livello B1. Includendo il Progetto nell'offerta formativa il nostro Istituto ha dimostrato di allinearsi a standard linguistici riconosciuti a livello internazionale.

3. Corsi di certificazione linguistica internazionale Cambridge livello B2 – intermedio/alto (First) Due corsi di preparazione per il conseguimento della Certificazione internazionale di Lingua inglese: Cambridge FCE (First Certificate in English) - livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Un corso prevede il completamento della preparazione iniziata lo scorso anno scolastico 2017/18; l'altro corso è nuovo ed offre la possibilità ad altri alunni di prepararsi all'esame Cambridge First.

4. PROGETTI ERASMUS "G.O." E " PRO.MATH.EU.S" Il progetto mira alla realizzazione ed alla conclusione dei due progetti Erasmus approvati per il biennio 2018-2019 e 2019-2020 (uno in qualità di scuola capofila, l'altro come scuola partner), sospesi nel corso dello scorso anno a causa dello scoppio della pandemia e regolarmente prorogati dall'agenzia nazionale Erasmus al 31/08/21.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il numero dei sospesi nel secondo biennio del Tecnico e del Liceo Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e delle Competenze di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **AREA: CHIMICA (1 PROGETTO)**

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE IN CHIMICA: Corsi di preparazione ai Giochi della Chimica ed alla Gara Nazionale di Chimica anche on line.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica

❖ **AREA: ELETTRONICA/TELECOMUNICAZIONI (2 PROGETTI)**

1. ARDUINO STARTER Lezioni con didattica laboratoriale introdotta già nel primo biennio. 2. Analizzatore di spettro (progetto avviato lo scorso anno)

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Elettronica

Elettrotecnica**❖ AREA: ROBOTICA (6 PROGETTI)**

1. Robot "On Stage" Corso di robotica educative con particolare riferimento alla categoria OnStage della Robocup Junior Academy. 2. Robocup 2021 Il progetto prevede un corso di preparazione alle gare territoriali e nazionali di Robotica Educativa. Le attività progettate saranno svolte online in modalità sincrona su Meet e su piattaforme specifiche per il coding e la robotica. 3. Una gara su Marte con MARRtino Partecipazione alla competizione studentesca per team, che si terrà completamente per via telematica, pilotando il rover MARRtino da remoto. La competizione rientra nel progetto ESERO, gestito da l'Associazione Nazionale Insegnanti Scienza Naturali (ANISN) e della collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Informatica e Gestionale Antonio Ruberti (DIAG), con L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e ALTEC (Aerospace Logistics Technology Engineering Company). 4. MakeX – Robotic Competition Preparazione e partecipazione alla competizione di robotica MakeX. MakeX è una piattaforma di competizioni di robotica educativa che mira ad ispirare l'entusiasmo dei giovani, la loro creatività, la condivisione e la collaborazione. La sua attività principale è la MakeX Robotics Competition, che si pone come obiettivo la promozione dell'innovazione scientifica, tecnologica e didattica attraverso competizioni di robotica educativa, guidando le nuove generazioni verso l'apprendimento delle materie STEAM - Scienza (S), Tecnologia (T), Ingegneria (E), Arte (A) e Matematica (M) – attraverso la loro applicazione nella risoluzione di problemi pratici. 5. PREPARAZIONE ALLA NAO CHALLENGE 6. PATENTINO DELLA ROBOTICA Introdurre nelle classi interessate percorsi innovativi sulla trasformazione digitale e sulla robotica e avvicinare ulteriormente gli studenti al mondo dell'automazione e dell'industria 4.0.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e delle Competenze di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Future Lab

❖ **AREA: DISEGNO/MECCANICA (1 PROGETTO)**

VOLTA CARGO BIKE Completamento progetto VOLTA CARGO BIKE interrotto l'anno precedente a causa della pandemia da Covid19.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Meccanico

❖ **AREA: AMBIENTE (1 PROGETTO)**

DARE PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE Il progetto intende promuovere uno stile di vita orientato al dare, al dono di sé. La sociologa Vera Araujo, nell'analizzare la società attuale, definita come una società complessa che mercifica tutta l'esistenza, afferma che resta sempre la possibilità per l'uomo di porre al centro della propria esistenza non sé, ma l'altro, immettendo nel suo operare l'elargizione come atteggiamento fondante. E quando tutto ciò diventa consuetudine nasce una cultura nuova, la cultura del dare che pone l'uomo nell'atteggiamento giusto per salvaguardare l'ambiente e l'umanità stessa, che ne è parte integrante. Questa capacità di accogliere e sperimentare i valori che emergono dalla cultura del dare genera negli studenti la capacità di rapportarsi, sia con gli altri che con l'ambiente, in modo responsabile e solidale e acquisire una visione globale del pianeta terra quale casa di tutti gli esseri umani. Tutto ciò si concretizza nell'idea di un patto di risparmio energetico che coniughi la salvaguardia dell'ambiente con la solidarietà. Impegnandosi in famiglia a compiere atti di risparmio energetico, gli studenti potranno devolvere direttamente, con le loro famiglie, il risparmio, ottenuto con il loro impegno, a loro coetanei che vivono situazioni di povertà o disagio sociale e/o ambientale individuate dai progetti di solidarietà scelti dagli studenti tra quelli proposti dall'AMU o scelti liberamente dalle famiglie. Il progetto si completa nel triennio con azioni più strutturate, stage, iniziative di reti ambientali, workshop e partecipazione a convegni e conferenze a carattere ambientale a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, valevoli per l'alternanza scuola lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e delle Competenze di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ AREA: RECUPERO E POTENZIAMENTO (3 PROGETTI)**

RECUPERO 1. Attività organizzate nelle ore dell'organico potenziato per il recupero di carenze nell'acquisizione di conoscenze e abilità rilevate nel corso dell'anno scolastico e relative al precedente anno scolastico (P.A.I.) POTENZIAMENTO 2. FutureClass 2020 Il progetto FutureClass 2020 nasce dalla volontà di permettere alle eccellenze iscritte nel nostro istituto di sperimentare dei percorsi laboratoriali innovativi e di approfondire le tematiche correlate all'alta formazione nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, per meglio comprendere gli scenari e le potenzialità proprie delle professioni di domani. 3. Potenziamento area scientifica nelle classi prime a indirizzo chimico Inglese anche con docente madrelingua _ chimica e biologia in digitale con utilizzo di strumenti di realtà virtuale e aumentata _ più ore di scienze con orientamento medico sanitario.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Future Lab
- ❖ **Biblioteche:** Diffusa
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ AREA: ORIENTAMENTO (1 PROGETTO)

Orientamento in entrata per l'anno scolastico 2021 - 2022 Orientamento in entrata. Il Progetto è rivolto agli alunni, ai genitori ed ai docenti della scuola secondaria di primo

grado ed ha come obiettivo la preparazione delle azioni da mettere in campo per fornire loro una informazione chiara sull'offerta formativa del nostro istituto. Obiettivo è prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie in fase di orientamento. Rendere chiare le potenzialità e le difficoltà dei singoli indirizzi di studio. Portare a conoscenza genitori e alunni delle attività del PTOF. Ridurre la percentuale di trasferimenti in uscita nell'arco del biennio. Le attività terranno conto dell'emergenza epidemiologica e verranno svolte in parte in modalità a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il numero dei sospesi nel secondo biennio del Tecnico e del Liceo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ AREA: P.C.T.O. (1 PROGETTO)

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento Il progetto si propone di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e il sistema imprenditoriale del territorio, attuando una progettazione integrata al fine di avviare un processo formativo in cui le imprese ritrovano un rinnovato rapporto con il mondo della scuola. Le attività verranno svolte in modalità a distanza. Questa modalità costituisce una vera e propria integrazione tra l'apprendimento prettamente scolastico e quello delle attività produttive e lavorative. La relazione tra il sistema educativo di istruzione e il sistema imprenditoriale, pertanto, porta alla realizzazione di un momento formativo integrato nel quale concorrono le esperienze scolastiche e le esperienze tratte dal mondo lavorativo-imprenditoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e delle Competenze di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AT

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

In tutti gli spazi dell'Istituto sarà garantito l'accesso alla rete. Verranno cablate le sei palazzine che ospitano le aule scolastiche.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Su decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di innovazione digitale 29 dicembre 2017, n. 765, l'Istituto realizzerà ambienti di apprendimento in istituzioni scolastiche statali individuate quali poli formativi per il personale docente.

L'ambizioso progetto architettonico prevede 6 ambienti integrati e comunicanti.

Ambiente 1: spazio di gruppo, ambiente di apprendimento polifunzionale e complementari. Il primo "spazio di gruppo A", baricentrico rispetto a tutta l'aula, il "spazio di gruppo B" sarà allestito per consentire la realizzazione di lavori autoguidati.

Ambiente 2: "spazio individuale", pensato per consentire forme di apprendimento individuali e di gruppo.

Ambiente 3: "spazio informale", luogo destinato a vivere in modo rilassato. La dotazione di connessione elettrica e di rete consentiranno di abitare la scuola in modo confortevole ed accogliente.

STRUMENTI

AT

Ambiente 4: L'“Agorà”, il luogo di incontro della comunità scolastica, ma anche flessibile ed evocativo. Questo spazio ha sostituito l'aula magna e consente docenti e discenti, relatori e uditori potranno scambiarsi di ruolo ed invadere

Ambiente 5: Il Future Lab si estende anche all'aperto, e l'Agorà esterna parte dello spazio sarà garantito da un sistema di ombreggiatura a vele smontabile l'occasione per ospitare piccoli attrezzi per il giardinaggio che permetteranno

Ambiente 6: Lo “spazio di esplorazione”, luogo in cui lo slogan “imparare facendo” è lo spazio comunicanti dei quali lo “spazio di gruppo” è quello centrale. Al centro dello spazio pratico, il “maker space”, e l'altro virtuale o “ambiente immersivo”. Questo spazio è dotato di dispositivi per l'apprendimento in realtà aumentata. Anche in questo spazio è previsto lo stoccaggio. Per migliorare il comfort acustico sono stati predisposti pannelli

STRUMENTI

AT

 **FUTURE LABS**
Realizzazione di ambienti laboratoriali didattici innovativi per la formazione (F) presso le istituzioni scolastiche statali individuate quali poli formativi per il pe



STRUMENTI

AT

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Usare tablet o smartphone a scuola si può, ma è necessario regolamentarne l'uso attraverso la costruzione di un regolamento condiviso per l'utilizzo consapevole dei BYOD. Questo strumento aumenta le possibilità di sperimentare una didattica digitale che da una parte favorisce l'accesso senza dover necessariamente impegnare spazi laboratoriali per piccole attività, e dall'altra garantisce l'eccellenza di uso responsabile del mezzo digitale.

- Un profilo digitale per ogni studente

Una visione di servizi integrati al cittadino è sempre più vicina alle esigenze del territorio.

L'attivazione di competenze di cittadinanza digitale è per il nostro istituto fondamentale la costruzione di una piattaforma online integrata che coniughi l'aspetto didattico con quello di servizi.

Dunque da un lato e-learning e dall'altro comunicazioni immediata con la scuola e la possibilità di documentazione formale.

Docenti e studenti dovranno prendere coscienza della importanza di avere regole di comportamento scolastica e delle regole legate alla sicurezza e privacy.

- Un profilo digitale per ogni docente

La costruzione di una piattaforma online integrata che coniughi l'aspetto didattico con quello di servizi coinvolge naturalmente tutti i docenti. Il nostro istituto si avvia a profilare percorsi che facilitino le loro competenze digitali e costruiscano percorsi di apprendimento online. Sono strumenti professionali funzionali all'insegnamento (documentazione di riunioni formative, percorsi curricolari, comunicazioni con la segreteria). Diventa quindi fondamentale garantire che i servizi memorizzino e garantiscano l'accesso sicuro ai vari servizi.

**IDENTITA'
DIGITALE**

STRUMENTI

AT

**AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Per l'amministrazione digitale si intende rafforzare l'utilizzo del software già
Sulla piattaforma online integrata saranno accreditati anche i profili
documentativi-burocratici e soprattutto di migliorare la trasparenza ed effic

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il nostro istituto presenta numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa inerenti le competenze digitali, non solo nell'indirizzo informatico ma anche negli altri indirizzi industriali e nel liceo. Nel prossimo triennio sarà delineato un syllabus delle competenze digitali comune a tutti gli indirizzi costruito su un piano di attività curricolari ed extracurricolari che sia organico, trasparente e non frammentario. Obiettivo primario è rendere evidenti i livelli di competenze raggiunti e la spendibilità degli stessi una volta concluso il percorso degli studi.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Da quest'anno l'istituto ha a disposizione uno spazio dove sarà possibile strutturare percorsi innovativi con metodologie didattiche integrate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

che: a) renderanno autonomi gli studenti nella ricerca delle informazioni e nella organizzazione del proprio lavoro; b) favoriranno la costruzione della conoscenza; c) consentiranno un apprendimento personalizzato e ponendo l'attenzione sui diversi stili di apprendimento degli studenti; d) favoriranno l'acquisizione di competenze progettuali.

Gli studenti dell'istituto si trasformeranno , supervisionati dai docenti, in veri e propri "generatori di idee innovative" e saranno guidati alla produzione di contenuti digitali. Gli studenti non sempre utilizzano gli strumenti digitali e la rete in maniera riflessiva, ragionata.

L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie (primo biennio) per poi promuovere nel triennio la autoproduzione di contenuti digitali innovativi.

Gli studenti svilupperanno così molteplici competenze sia critiche: capacità di analizzare situazioni, prendere decisioni, risolvere problemi, gestire progetti; che creative: capacità di esplorare soluzioni innovative, creare nuova conoscenza; competenze collaborative e competenze digitali.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Il nostro istituto ha sviluppato da anni percorsi di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

alternanza scuola lavoro di grande efficacia ed impatto presso i nostri studenti.

Con la legge 107 del 2015 l'Alternanza è diventata vera e propria attività didattica professionalizzante e caratterizzante dell'indirizzo di studi. Nel corso dell'ultimo triennio questa metodologia didattica ha ulteriormente intensificato le relazioni del nostro istituto con le aziende del territorio e soprattutto dato modo a molti dei nostri studenti di intraprendere dei percorsi lavorativi presso le aziende ospitanti al termine del loro percorso di studi.

Allo scopo di intensificare e favorire il dialogo e la continuità tra mondo del lavoro e mondo scolastico, è intenzione dell'istituto, costruire un portfolio online delle competenze digitali acquisite dagli studenti in tutto il percorso scolastico, che rapidamente ed efficacemente sia aggiornabile e consultabile sia docenti, studenti e aziende interessate del territorio.

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Il nostro istituto ha investito nel precedente triennio nella formazione del personale in merito ai nuovi strumenti di e-learning.

La costruzione di una piattaforma online integrata vedrà i nostri docenti impegnati nella costruzione di percorsi di apprendimento online

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

per gli studenti.

I vantaggi sono notevoli:

-maggiore fruibilità dei contenuti, riproducibili e consultabili in ogni momento;

-uso di linguaggi innovativi e stimolanti

-monitoraggio immediato e continuo degli apprendimenti facilitati dalle automazioni informatiche

-velocità e documentazione delle comunicazioni (studente-docente, studente-studente).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

L'esperienza maturata in questi anni come snodo formativo per la formazione degli animatori digitali (DM 435/15) e per il team per l'innovazione (DM 762/14) ci ha portato a divenire Polo formativo regionale sul digitale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Future Lab (ambiente laboratoriale didattico innovativo per la formazione) ci darà l'opportunità di avviare un articolato progetto formativo (regionale, interregionale e anche nazionale) sulle metodologie didattiche innovative e sulle tecnologie digitali nell'educazione in favore del personale scolastico. Si prevederà lo sviluppo di un articolato progetto

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

formativo sull'innovazione didattica e digitale rivolto ai docenti di ogni disciplina e di ogni ordine e grado, sensibili sia alla trasversalità della competenza digitale che ai temi dell'innovazione.

I progetti di formazione di seguito descritti avranno carattere interregionale e nazionale e saranno erogati anche on line. I percorsi formativi approfondiranno le seguenti tematiche: making, coding, robotica, intelligenza artificiale, internet delle cose (IoT), realtà aumentata e realtà virtuale, tinkering, STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), cittadinanza digitale, apprendimento connesso, utilizzo didattico dei social media, a livello disciplinare e interdisciplinare. La formazione sarà attuata in collaborazione con Università e centri di ricerca . In particolare, lo snodo formativo, IIS Volta di Pescara, provvederà alla dotazione di tutte le strumentazioni occorrenti per lo svolgimento della formazione, agli allestimenti delle sale di formazione, alla predisposizione di tutti gli atti relativi alla frequenza (caricamento sul portale SOFIA, registrazione delle presenze, rilascio delle attestazioni, etc.), e a tutte le ulteriori attività connesse con la formazione.

ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale
Ci si propone di aggiornare l'applicazione "Osservatorio Scuola Digitale" del portale SIDI con le attività digitali significative dell'istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

La documentazione è un'attività di raccolta, catalogazione e diffusione di materiali relativi ad uno specifico ambito culturale. E' un'operazione mentale che analizza e interpreta i contenuti concettuali di un documento per individuarne le "unità informative" e diffonderle con apposite procedure. E' scienza per conoscere, è tecnica per far conoscere.

Nel prossimo triennio sarà maggiormente curata l'attività di documentazione delle buone pratiche didattiche, pubblicate online, coinvolgendo gli studenti stessi nello sviluppo di materiale multimediale negli spazi dedicati all'interno del Future Lab.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"A.VOLTA" - PEPS00601T

"A. VOLTA" - PETF00601X

Criteria di valutazione comuni:

Criteria di valutazione comuni.

Gli obiettivi formativi delle varie discipline sono costruiti sulla base dell'identificazione delle conoscenze e delle abilità (assunti come indicatori delle competenze) e nel primo biennio vengono elaborati in modo da raccordarsi a

quelli in uscita dalle scuole del primo ciclo.

Nel secondo biennio gli obiettivi formativi sono costruiti nel rispetto della continuità della formazione e della interdisciplinarietà, perseguendo anche competenze trasversali.

Al quinto anno l'attività formativa si rafforza nelle competenze specifiche per il raggiungimento di obiettivi legati sia al contesto territoriale sia alle competenze necessarie agli studenti che vogliono proseguire il loro percorso di studio con la frequenza di corsi universitari o altri corsi post diploma.

I dipartimenti, sulla base di queste premesse e in accordo con i Decreti e le Linee guida riguardanti la definizione delle competenze da raggiungere alla fine del ciclo di studi obbligatorio e al conseguimento del diploma, hanno elaborato i curricula per disciplina specificando le competenze attese alla fine di ogni ciclo e griglie di valutazione comuni a tutti i docenti della stessa disciplina.

Parallelamente i Consigli di Classe, all'inizio di ogni anno scolastico, elaborano la progettazione di classe che chiarisce obiettivi, metodi, strumenti di valutazione, numero di verifiche in coerenza con quanto proposto dai dipartimenti disciplinari.

I dipartimenti allestiscono inoltre prove d'ingresso comuni per le classi prime e le classi terze per la rilevazione dei livelli di partenza degli studenti, lasciando ai singoli docenti la decisione di proporre prove d'ingresso anche alle altre classi.

Dopo la valutazione iniziale ogni singolo docente redige la propria programmazione personale. Sulla base di quanto emerso in entrata e sulla base del curriculum di Dipartimento, in relazione a quanto indicato dal Collegio Docenti e a quanto concordato in sede di Dipartimento disciplinare, i docenti individuano la tipologia delle verifiche da effettuare e il numero minimo di prove da somministrare durante l'anno scolastico. Ogni docente decide autonomamente, tenendo conto di particolari esigenze degli studenti BES, se comunicare in anticipo le prove.

Le prove conterranno anche il peso di ogni esercizio proposto con la segnalazione di tutti gli indicatori che vengono presi in considerazione durante la correzione.

I criteri di valutazione, riportati nelle griglie elaborate dai dipartimenti per ogni disciplina, vengono condivisi con gli studenti all'inizio dell'anno scolastico e riportati anche sul registro elettronico, vengono ridiscussi con gli studenti solo in caso di cambiamenti.

I risultati delle valutazioni vengono riportati sulle verifiche scritte con la segnalazione delle valutazioni per ogni indicatore o gruppo di indicatori riportati

sulle griglie; i risultati delle prove orali vengono comunicati agli studenti sempre in relazione a quanto riportato sulle griglie.

Le valutazioni delle verifiche orali e pratiche vengono comunicate alla fine della verifica e registrate entro la giornata; le verifiche scritte vengono corrette, riconsegnate agli studenti per la discussione e la correzione nel più breve tempo possibile e le valutazioni registrate sul registro elettronico entro il giorno successivo alla riconsegna dei compiti.

Tutte le verifiche scritte vengono annotate sul registro e conservate agli atti secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Valutazione intermedia, pausa didattica e corsi di recupero.

Al termine degli scrutini intermedi, ogni consiglio di classe, dopo aver valutato le difficoltà degli studenti e preso atto delle discipline con un maggior numero di debiti, propone uno o più corsi di recupero. La scuola raccoglie le richieste dei Consigli Classe e, compatibilmente con la disponibilità oraria dei docenti della classe (o di altra classe in caso di loro indisponibilità) e con le risorse finanziarie della scuola, attiva i corsi di recupero richiesti e ne comunica l'inizio alle famiglie o tutori degli studenti interessati con la pubblicazione di una circolare con la richiesta di aderire o comunicare tempestivamente la facoltà di non avvalersi del corso di recupero.

Dopo la fine degli scrutini intermedi, inoltre, per consentire alle classi di ripartire con un nuovo livello di omogeneità, si sospendono tutte le attività didattiche ad eccezione di quelle extracurricolari e quelle finalizzate al recupero dei debiti per primo periodo, in modo da dare la possibilità agli studenti interessati di recuperare i debiti formativi e agli studenti senza debito di approfondire lo studio delle discipline in cui incontrano maggiori difficoltà.

Durante questo periodo gli studenti non interessati al recupero possono partecipare alle attività di potenziamento e/o alle attività di tutoraggio tra pari secondo quanto deciso dai Consigli di Classe e dai singoli docenti.

L'istituto attua nel corso dell'anno scolastico interventi didattici finalizzati all'approfondimento di materie curriculari in vista degli esami di stato, per le quinte classi.

Vengono anche premiate le eccellenze con progetti ad hoc.

Le griglie di valutazione vengono condivise dai docenti con alunni e genitori nella sezione DIDATTICA del registro Spaggiari .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione del percorso, che esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. La rilevazione verrà effettuata mediante l'apposita griglia approvata collegialmente [All.2], in linea con la valutazione della "competenza in materia di cittadinanza" così come declinata nell'ultima raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, basata sui seguenti criteri :

- conoscenza degli argomenti trattati nel percorso individuato dal consiglio di classe
- individuazione e applicazione dei principi appresi
- impegno e partecipazione verso le attività proposte
- assunzione di responsabilità verso gli impegni affidati
- capacità di pensiero critico

Le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere disposte sia singolarmente che in modo condiviso dai docenti coinvolti nell'insegnamento. Gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti sono quelli indicati nella programmazione di classe.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica, espresso in decimi, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: Griglia osservazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'attribuzione del voto di comportamento viene effettuata dal Consiglio di Classe alla fine del primo periodo e alla fine dell'anno scolastico.

I criteri utilizzati tengono conto di: frequenza, impegno e partecipazione e rispetto delle regole.

Alla fine del primo periodo e alla fine dell'anno scolastico, prima degli scrutini, il coordinatore di classe prende visione del riassuntivo dei voti proposti sul registro elettronico, delle assenze e dei ritardi maturati da ogni singolo studente, delle note disciplinari e delle segnalazioni e, utilizzando la tabella di valutazione, elabora le proposte di voto che riporta al Consiglio di Classe durante lo scrutinio. Il Consiglio, dopo discussione, decide se confermare o modificare il voto proposto. La tabella di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento è in allegato.

ALLEGATI: TabellaCriteriComportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione di un allievo alla classe successiva viene deliberata dal Collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità di procedure e di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di classe.

La valutazione complessiva degli allievi potrà rientrare in uno dei seguenti casi:

1. Conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto in tutte le discipline: lo studente è promosso (potrebbero rientrare in questo primo caso anche situazioni di non più di due lievi insufficienze).
2. Conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto in quasi tutte le discipline (fino a tre gravi insufficienze): sospensione del giudizio (O.M. n. 92/2007). Per gli alunni la cui formulazione del giudizio finale è stata rinviata il C.d.C. procede ad una valutazione della possibilità da parte loro di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, che la scuola indica come obbligatori. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la patria potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi a verifica formale in tutte le materie con debito formativo, ai fini dell'accertamento dell'avvenuto recupero entro il termine dell'anno scolastico.
3. Insufficienza in più di tre discipline (delle quali non più di tre gravi): pur avendo partecipato alle lezioni con impegno nel corso dell'anno scolastico, partecipando assiduamente alle attività di recupero realizzate in orario curricolare e/o pomeridiano, le carenze permangono: in tal caso il Consiglio di Classe analizza e discute la possibilità per lo studente di recuperare le carenze formative con lo

studio estivo e con interventi didattici programmati, tenendo conto dell'impegno, dell'interesse e delle potenzialità dello studente emersi nel corso dell'anno delle sue attitudini e delle sue capacità di organizzare il proprio lavoro, valutazione dello scrutinio intermedio.

Qualora il C. di C. riscontri la possibilità da parte dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro la fine dell'anno scolastico, procederà alla sospensione del giudizio; in caso contrario lo studente sarà non ammesso poiché avrà fatto registrare lacune a livello metodologico e contenutistico tali da pregiudicare l'assimilazione del programma di studio dell'anno successivo. In generale la sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale può aver luogo:

□ Su tutte le conoscenze e abilità previste: è il caso in cui lo studente non abbia raggiunto il livello base delle competenze.

□ Su una parte di esse: è il caso in cui lo studente risulti non sufficiente in una parte specifica di conoscenze e abilità.

Il giudizio può essere sospeso anche solo per una parte limitata di conoscenze e abilità, ma con insufficienza grave. In questo caso, in sede di scrutinio integrativo, non si dà corso a "bocciatura" finale se si è evidenziato un progresso nell'apprendimento

4) mancato conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto, in seguito a partecipazione inadeguata, studio carente con conseguente profitto molto scarso evidenziato da gravi e/o diffuse insufficienze: lo studente non sarà ammesso alla classe successiva poiché avrà fatto registrare lacune a livello metodologico e contenutistico tali da pregiudicare l'assimilazione del programma di studio dell'anno successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli studenti del quinto anno che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con

l'attribuzione di un unico voto;

-aver conseguito la sufficienza in condotta;

-aver partecipato alle prove INVALSI (requisito prorogato al 1° settembre dalla Legge 108/2018);

-aver svolto le attività previste dall'alternanza scuola lavoro (requisito prorogato al 1° settembre dalla Legge 108/2018);

I candidati esterni sono ammessi se in possesso di uno dei seguenti requisiti:

-aver compiuto diciannove anni entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

-essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

-essere in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o essere in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

-aver cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene attribuito durante lo scrutinio conclusivo di ogni anno scolastico del secondo biennio e del quinto anno secondo quanto indicato nei D.P.R. 323/1998, D.M. 49/2000, D.M. 42/2007, Dlgs 62/2017.

Agli studenti del terzo e del quarto anno con sospensione del giudizio il credito viene attribuito durante lo scrutinio differito.

Come specificato nella circolare del MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, il punteggio massimo dei crediti scolastici conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno e attribuiti secondo quanto specificato nella tabella A allegata al Decreto n. 62/17.

Durante il periodo di transizione saranno utilizzate le tabelle conversione indicate nel Decreto n. 62/17.

I crediti formativi vengono attribuiti in seguito a: attività di volontariato; attività culturali e artistiche; esperienze lavorative e di formazione professionale coerenti con l'indirizzo di studi; attività sportiva a livello agonistico.

Il Consiglio di Classe raccoglie la documentazione relativa alle attività svolte dagli

studenti e ne valuta la rilevanza qualitativa e la coerenza con gli obiettivi formativi della scuola attribuendo ad ognuno il punteggio deliberato dal Collegio Docenti.

Rilevazione dei livelli di partenza:

Per gli studenti del primo anno sono somministrati test nel periodo di accoglienza e i test specifici relativi alle singole discipline, adeguati ai programmi di studio pregressi degli alunni, concordati nei Dipartimenti disciplinari e secondo le modalità previste dal Progetto Accoglienza.

I test di rilevazione delle preconoscenze degli studenti e dei prerequisiti, necessari allo svolgimento dei contenuti disciplinari, sono somministrati in relazione a quanto deliberato nei Dipartimenti disciplinari, per tutte le altre classi.

Congruo numero e periodicità delle verifiche:

Dal momento che le verifiche non possono limitarsi a rappresentare un definitivo stato di fatto (salvo nell'esame o in una interrogazione finale), ma hanno lo scopo di accertare in un determinato momento il possesso di particolari conoscenze o abilità in vista di un eventuale e auspicabile recupero o, nei casi positivi, di un ulteriore incremento:

1. Il numero di valutazioni scritte e orali a quadrimestre sono concordate nei Dipartimenti disciplinari e rese note agli studenti all'inizio dell'anno. Il voto di una verifica orale può consistere anche nella valutazione degli interventi dal posto. Parte delle verifiche orali può essere svolta sotto forma di test o relazione scritta, secondo le necessità didattiche ravvisate dal docente.
2. Al fine di evitare una concentrazione di interrogazioni e prove scritte, i Consigli di classe potranno concordare modalità atte ad evitare la sovrapposizione di più verifiche scritte in una sola giornata, dando notizia della prova di verifica in anticipo sull'agenda del Registro Elettronico.
3. Le verifiche scritte si svolgono ad opportuni intervalli, affinché sia consentito agli alunni il superamento di eventuali carenze. A tal fine gli elaborati dovranno essere riconsegnati corretti e corredati dalle relative griglie di valutazione non oltre il 15° giorno dalla loro assegnazione, in tempo utile per poter rimediare a carenze evidenziate dalla verifica.

Metodi e criteri: la trasparenza:

I criteri di valutazione per le prove scritte, orali, pratiche e grafiche (elementi di valutazione, griglie eventuali e scale di valori o numeriche) sono comunicati agli alunni all'inizio dell'anno e sono resi evidenti sul registro elettronico.

Al fine di consentire una effettiva presa di coscienza della propria situazione e per avviare gli alunni verso l'autovalutazione si mette al corrente l'alunno dell'esito di tutte le verifiche, comunicando ed eventualmente giustificando il voto numerico. A questo scopo è particolarmente utile e raccomandabile per l'alunno e per la famiglia una frequente consultazione del registro elettronico nella parte riguardante voti, annotazioni e agenda.

Verifiche:

Le verifiche sono così articolate, anche in relazione a quanto previsto dalle progettazioni curriculari:

- osservazioni sistematiche;
- interrogazione – colloquio;
- prove scritte;
- prove grafiche;
- prove pratiche;
- questionari.

La scelta del tipo di verifica (questionari a risposta multipla, Vero/Falso, test a corrispondenza e a completamento, interrogazione- colloquio, svolgimento del tema, prove grafiche, prove pratiche applicate a procedure tecnologiche e analitiche) è effettuata liberamente dal docente in base ai parametri di conoscenza, abilità e competenza, che vuole verificare. Tutti i docenti attuano tipologie di prove di verifica coerenti anche con quelle previste dalla normativa sugli Esami di Stato.

I risultati delle valutazioni intermedie e finali sono pubblicati sul registro elettronico immediatamente dopo lo scrutinio dal D.S. e contestualmente diventano visibili alle famiglie, che ne prendono visione selezionando la conferma di lettura.

Criteri di valutazione per lo scrutinio integrativo :

Agli allievi per i quali nello scrutinio finale il C.d.C. ha sospeso il giudizio viene data la possibilità di dimostrare il recupero delle carenze formative evidenziate entro la fine dell'anno scolastico. L'ammissione all'anno scolastico successivo avviene in sede di scrutinio integrativo, previo accertamento del recupero delle carenze, in presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline. Qualora la verifica dei risultati conseguiti dall'allievo dimostri un raggiungimento solo parziale degli obiettivi formativi e di contenuto previsti, il CdC procede alla formulazione del giudizio finale che può dare esito positivo, e di conseguenza comportare l'ammissione dell'allievo alla classe successiva, solo nel caso siano

presenti le seguenti condizioni:

- non permangono carenze gravi;
- l'allievo ha dimostrato un progresso nell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- l'allievo presenta solo carenze lievi in non più di due discipline;
- l'allievo dimostra di avere le potenzialità per seguire con profitto il programma di studi dell'anno scolastico successivo, senza considerevoli difficoltà e gravi disorientamenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Scenario

L'I.I.S. "A. Volta" si apre all'inclusione per tutti i bisogni educativi speciali cercando di fornire risposte adeguate alle diversità individuali di tutti gli alunni: una scuola che non pone barriere, valorizza le differenze di ognuno e facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento. Buona la percezione del clima scolastico e dell'organizzazione della scuola nella progettazione didattica e nelle politiche scolastiche (quali un utilizzo diffuso dei laboratori ed interventi per diversi gruppi di studenti). Per migliorare la vivibilità degli ambienti sono state stanziare risorse economiche e avviati progetti di riqualificazione funzionale ed estetica degli spazi. Sono in via di potenziamento le attività relative ai temi dell'Intercultura e della valorizzazione delle differenze ampliandole a più ambiti disciplinari e ad un numero sempre maggiore di classi; grande importanza è attribuita al raggiungimento di una certa continuità tra i diversi ordini di scuola per far fronte alla disomogeneità nella preparazione degli alunni provenienti dalla scuola media e per aiutare i ragazzi nella scelta della scuola superiore. Efficace è il coinvolgimento della famiglia nel processo di educazione e formazione degli alunni alla convivenza civile attraverso il patto di corresponsabilità, nonostante i nostri studenti provengano da tutto il territorio provinciale. Positiva è la percezione del benessere dei propri figli a scuola da parte dei genitori. Il personale della scuola è disponibile ad attivare concretamente ed in maniera condivisa azioni didattico-educative a tematica inclusiva. E' consolidata l'esperienza degli insegnanti nella pratica dell'attività di recupero curricolare. Ogni anno sono previste azione formative per una didattica inclusiva e innovativa, al fine

di aumentare la percentuale di docenti competenti. È da migliorare la condivisione delle buone pratiche e il monitoraggio degli interventi.

Risorse

- Presenza di una funzione strumentale per l'inclusione e il benessere dello studente, di un referente per gli alunni stranieri e dello sportello psicologico di supporto agli alunni.
- Adozione di un protocollo specifico per l'accoglienza degli alunni stranieri e con BES, che sono in aumento; tale strumento ha portato la comunità scolastica a riflettere sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento degli allievi neo arrivati.
- Disponibilità di ore di potenziamento di sostegno ed altre discipline utilizzabile per attività di recupero e consolidamento rivolte agli alunni in difficoltà e/o alla cura dell'eccellenze.
- Dotazione di laboratori, strutture sportive (piscina, palestra, campi sportivi, pista di atletica e salto in lungo), alcune aule multimediali e dotate di L.I.M..
- Coinvolgimento degli alunni in stage presso aziende del territorio ed altri progetti, anche in rete.
- Utilizzo del sito web, di Facebook e del registro elettronico per la comunicazione dell'attività scolastica in generale e dell'andamento didattico disciplinare.

Progetti

Progettazione e realizzazione di attività inclusive, anche in rete con Scuole, Associazioni, Università e ASL, che sfruttano il potenziale della robotica e l'interazione tra studenti esperti che mettono le loro competenze al servizio di altri aventi bisogni educativi speciali: un esempio tra tutti il "progetto NAO 4 BES" in collaborazione con il Laboratorio Psicoanalitico di Pescara. Analisi delle cause di conflitto nella comunità scolastica relative agli studenti nella fascia di età 14-16 anni per adottare le azioni di intervento volte ad aiutare gli stessi alla gestione di tali conflitti, grazie soprattutto ai Peer mediators selezionati: Progetto Erasmus Plus "Conflict Management in European Schools", in collaborazione con Finlandia, Spagna, Slovenia e Ungheria. Interventi nelle classi in cui emergono relazioni disfunzionali con la guida della psicologa; attivazione dello sportello di ascolto psicologico per incrementare le

risorse individuali necessarie a fronteggiare le difficoltà nel percorso scolastico e formativo potenziando motivazione, auto efficacia ed empowerment. Realizzazione di un laboratorio/ricerca nel mondo delle periferie urbane di Pescara, composto di attività di indagine e ricerca sociale, di analisi e di scoperta urbana indirizzate alla sperimentazione di pratiche dirette di cittadinanza attiva (PON "A scuola di città" condotto da Università D'Annunzio e reti di scuole periferiche). Attivazione di un laboratorio teatrale (condotto da un docente di lettere interno). Attività di riciclo dei rifiuti organizzato da due docenti interni con il supporto dell'Azienda Attiva di Pescara. Attivazione di corsi antimeridiani di lingua L2 per gli studenti stranieri. Attività di potenziamento didattico in matematica, inglese ed altre discipline nelle classi che presentano criticità (condotta dai docenti dell'organico potenziato). Istruzione domiciliare: la scuola attiva il servizio di istruzione domiciliare per gli alunni che si trovano nell'impossibilità di frequentare le lezioni a scuola per lungo tempo a causa di gravi motivi di salute.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Processo attraverso il quale si sviluppa l'inclusione scolastica degli alunni con BES dal momento del primo ingresso in poi: I FASE: Acquisizione di informazioni dalla documentazione, dalla famiglia, dalla scuola di provenienza, dall'equipe medica o altra istituzione socio assistenziale che segue lo studente. II FASE: Osservazione dell'alunno nel contesto scolastico da parte di tutti i docenti della classe. III FASE: Confronto dei docenti del Consiglio di classe per la definizione dei punti di forza e di debolezza e delle aree di intervento dell'alunno che richiedono la compresenza dell'insegnante di sostegno. IV FASE: Redazione collegiale della bozza del PEI o del PDP nel C.d.C.. V FASE: Condivisione, ed eventuali integrazioni per la stesura finale, del PEI da parte dell'unità multidisciplinare nel GLHO. VI FASE: Monitoraggio in itinere ed eventuale

riadattamento degli interventi e delle strategie. VII FASE Valutazione del PEI, in un secondo incontro del GLHO o del GLI dedicato, in relazione ad esiti conseguiti o problematiche emerse per la formulazione di ipotesi di lavoro per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico o Referente dei BES. Docenti curricolari. Coordinatore di classe. Operatore dell'AUSL (neuropsichiatra o logopedista). Genitori. Assistente educativo ed altri eventuali rappresentanti di Istituzioni o Associazioni (assistente sociale, psicologo, ecc.).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità educante; pertanto, intende promuovere anche momenti di informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Possibile organizzazione e/o partecipazione a giornate informative sui BES. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C.) programmati dal Coordinatore di classe, sentiti i docenti del C.d.C. e sulla base dell'andamento didattico-disciplinare. Ai docenti verrà richiesto di fare comunicazioni puntuali e trasparenti sull'andamento didattico- disciplinare, sul lavoro d'aula e domestico che impegnerà l'alunno, attraverso le Sezioni: "Cosa si è fatto oggi", "Annotazioni" e "l'Agenda del registro elettronico". Alla famiglia verrà richiesto di impegnarsi: - sostenendo la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico domestico; - verificando regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che vengano portati a scuola i materiali richiesti; - incoraggiando l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti. I genitori saranno coinvolti in incontri informativi finalizzati ad aiutare i ragazzi nella scelta della scuola superiore nell'ambito dell'attività di Orientamento che verrà proposta alle Scuole medie inferiori limitrofe.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per autismo
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti Robotica e Autismo in rete

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE (vedi PAI) DISABILITA' Nel caso di alunni con diagnosi funzionale che attesta una disabilità (Legge 104/92) il docente di sostegno, in accordo con il consiglio di classe, con i genitori e con rappresentanti scelti dall'unità di neuropsichiatria infantile, sceglie di seguire una programmazione differenziata oppure curricolare per obiettivi minimi. In entrambi i casi sono fissati gli obiettivi di apprendimento e trasversali il cui raggiungimento sarà monitorato costantemente. In entrambi i casi la scelta delle strategie didattiche e delle prove di verifica da somministrare viene effettuata dai docenti curricolari con il supporto dell'insegnante di sostegno. La valutazione riveste una particolare importanza soprattutto nel caso delle programmazioni per obiettivi minimi in quanto gli alunni dovranno affrontare, alla fine del percorso didattico, l'esame di Stato con prove equipollenti a quelle ministeriali.

D.S.A. E altri B.E.S. CERTIFICATI La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del P.D.P. redatto dal Consiglio di Classe in collaborazione con le famiglie degli alunni. Le prove di verifica vengono strutturate tenendo conto sia delle misure dispensative che degli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente il grado di prestazione migliore possibile mettendolo in condizioni di poterle affrontare con la massima serenità e calibrando attentamente i tempi di svolgimento. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità didattiche migliori per favorire l'apprendimento e, successivamente, per strutturare le prove di verifica. Le verifiche vanno programmate informando lo studente. Le prove scritte in lingua straniera vengono progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La verifica orale, nella maggior parte dei casi, va privilegiata. Nell'ultimo anno di corso, in vista dell'esame di Stato, è opportuno che il Consiglio di Classe si accerti che la certificazione relativa ad alunni con D.S.A. sia stata presentata entro il 31 marzo, che siano state rispettate le misure dispensative e utilizzati gli strumenti compensativi nella somministrazione delle prove e in generale nella simulazione delle prove scritte di esame e che la documentazione relativa sia consegnata in un fascicolo riservato alla Commissione d'esame.

ALUNNI IN SVANTAGGIO LINGUISTICO-CULTURALE, ECONOMICO-SOCIALE, ALTRO Al momento dell'individuazione di alunni con problematiche di tipo linguistico o sociale, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione verrà informato dal Coordinatore del Consiglio di Classe per supportare i docenti dello stesso nella scelta delle azioni da intraprendere e nel caso di alunno straniero avendo come riferimento lo specifico protocollo di accoglienza. Come stabilisce la norma, al momento della valutazione è necessario tenere conto da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza e dall'altro verificare quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti

dal grado di scuola frequentato. A tal fine è importante: - Concordare con lo studente le attività svolte in modo personalizzato rispetto alla classe e le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - Individuare modalità di verifica che prevedano prove assimilabili al percorso comune ma strutturate tenendo conto delle difficoltà incontrate dall'alunno; - Stabilire livelli essenziali di competenza (obiettivi minimi) che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il possibile passaggio alla classe successiva; - Elaborare, nei dipartimenti disciplinari, i criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave; - Individuare, in modo dettagliato, i traguardi di competenza da raggiungere per tutti gli ambiti disciplinari e per ciascun anno di corso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Al fine di garantire la continuità con le scuole di provenienza l'Istituto, durante i primi giorni di scuola, mette in atto numerose attività di accoglienza e di accompagnamento rivolte agli studenti del primo anno. Le attività, riassunte in un progetto compilato ogni anno e condiviso con tutto il personale docente e ATA, si riassumono in: -accoglienza degli studenti e delle loro famiglie: presentazione della scuola e conoscenza diretta del Dirigente e dei suoi collaboratori -accoglienza durante i primi due giorni di scuola: conoscenza tra studenti e conoscenza dei docenti della classe, lettura del regolamento scolastico. Per prevenire l'abbandono scolastico, alla fine del primo anno, gli studenti con maggiori difficoltà, insieme alle loro famiglie, sono guidati dai docenti ad un auto-monitoraggio per riflettere in modo critico sulle loro potenzialità ed attitudini e sulla possibilità di un riorientamento nel mondo scolastico. Comunque, durante tutto il percorso scolastico, l'offerta formativa, oltre a promuovere lo sviluppo delle competenze di disciplina e delle competenze di cittadinanza, favorisce lo sviluppo di competenze che permettano allo studente di riconoscere e potenziare i propri punti di forza, in modo da prepararsi in modo adeguato ad affrontare il percorso a lui più adatto. L'orientamento in uscita si realizza con la collaborazione con numerose figure del territorio: la partecipazione alle attività di alternanza favorisce la conoscenza graduale del mondo del lavoro e l'orientamento professionale. Le attività di orientamento in uscita realizzate in collaborazione con le Università invece favoriscono la conoscenza del mondo accademico mettendo lo studente a contatto con realtà diverse.

Approfondimento

In allegato il curriculum di sostegno.

ALLEGATI:

curricolo sostegno def 20-21 (1).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Istituto di Istruzione Superiore
"Alessandro Volta"

via Alessandro Volta 15 – PESCARA www.iisvoltapescara.edu.it – PEC

peis00600b@pec.istruzione.it

tel 085 4313848 – fax 085 4316159 – email peis00600b@istruzione.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 26 Novembre 2020)

INDICE

PREMESSA

1. [IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO](#)
2. [L'ANALISI DEL FABBISOGNO](#)
3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
4. STRUMENTI DELLA DDI
5. ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI
6. INTEGRAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO



7. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA
8. VALUTAZIONE
9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
10. GESTIONE DELLA PRIVACY
11. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
12. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

PREMESSA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, prevedono la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano per la didattica digitale integrata.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di

insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola secondaria di Secondo grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Come sappiamo, la legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Ciò considerato, il Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie. Il nostro Istituto individua in particolare nella DIDATTICA MISTA ED IBRIDA il pregio di mantenere la massima interazione possibile con alunni e famiglie, di sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità, conciliandoli con le attuali esigenze di distanziamento sociale e con le esigenze degli alunni che in questo momento sono più fragili.

Punto di forza di questa didattica è la *classe ibrida inclusiva*, ossia un ambiente di apprendimento dove lo spazio d'aula e quello domiciliare sono fusi insieme dalla tecnologia digitale e dalle risorse online che consentono di comunicare, condividere e collaborare.

L'attuale emergenza sanitaria non permette di stabilire comportamenti netti e rigidi, e, tenuto conto di una situazione in continua evoluzione che coinvolge e sconvolge il nostro tessuto sociale, l'Istituzione Scolastica è chiamata ad un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza e all'ascolto.

Pertanto il presente Piano, individuando le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto ed intendendo sostenere tutte le componenti della comunità scolastica, attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti, ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, ma può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità

scolastica.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo restando quanto stabilito al primo periodo e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio".

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità

per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), da progettare e da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il **D.M. n. 89 del 07/08/2020**, ha infine garantito pieno riconoscimento all'ambiente digitale di apprendimento, come complementare ed integrato all'ambiente fisico, emanando linee guida alle scuole per la stesura del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata.

Con il **DPCM del 24/10/2020** le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, per una quota pari almeno al 75 per cento delle attività.

L'ordinanza regionale del 26/10/2020, firmata dal governatore dell'Abruzzo Marco Marsilio, per quanto riguarda le scuole superiori, dispone che "la didattica in presenza continui ad essere effettuata a vantaggio degli alunni a vario titolo portatori di disabilità" o "in ragione di riconosciuta condizione di necessità". Le misure in questione sono valide dal 28 ottobre "sino al termine di vigenza del Dpcm del 24 ottobre" (24 novembre 2020).

Con le **"Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020"**, del **26/10/2020**, si chiarisce che le istituzioni scolastiche continuano ad essere aperte, e in presenza, nell'istituzione scolastica, opera il personale docente e ATA.

Il **DPCM del 3/11/2020** contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, disposizioni che hanno efficacia fino al 3 dicembre, stabilisce che sono sospesi i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio, i gemellaggi, le visite guidate e le uscite didattiche, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; il 100% dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali garantendo comunque il

collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata; le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono essere svolte solo con modalità a distanza.

La **nota MIUR del 5/11/2020** prevede che si potranno adottare misure analoghe anche con riferimento a situazioni di "digital divide" non altrimenti risolvibili. Nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza. Dovrà essere garantito comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Il presente Piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla **nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020**: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante".

2. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto rinnova una rilevazione del fabbisogno di strumentazione al fine di garantire il diritto allo studio, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi studenti nelle classi prime, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Il Consiglio di Istituto approva i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni nei confronti degli studenti appartenenti alle famiglie meno abbienti dando priorità agli studenti svantaggiati, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione sulla base di quelli già posti in essere nella fase di lockdown dello scorso anno scolastico.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto assegnatari delle somme della Carta Docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di II grado:

- a) **in modalità complementare alla didattica in presenza;** la classe presenzia a scuola dal lunedì al venerdì: all'interno del gruppo classe un piccolo gruppo di alunni segue le lezioni da casa per una settimana, per poi rientrare in aula. Dunque ciascun alunno alterna 2 o 3 settimane di didattica in presenza ad una di didattica a distanza.

L'alternanza degli alunni garantisce loro una buona articolazione tra tempo-scuola in presenza e tempo-scuola attraverso la DAD, al fine di evitare assembramenti e nello stesso tempo di salvaguardare la funzione sociale della scuola, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli studenti più fragili.

- b) **in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse;**
- c) **in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe;**
- d) delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, **opportunamente attestate e riconosciute;**
- e) in caso di nuovo **lockdown**.

Progettazione delle attività

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati.

- I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

- I Docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza, a seguire le attività di formazione proposte dal Team dell'innovazione e a condividere in sede di Dipartimento e di Consigli di classe le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.

- Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare.

- L'Animatore digitale, il Team dell'innovazione ed un gruppo di docenti esperti garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o in *cloud*, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

4. STRUMENTI

L'Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

□ il sito dell'istituto <https://iisvoltapescara.edu.it>

- il **registro elettronico** Classeviva;
- la **piattaforma digitale integrata per la didattica G Suite for Education**: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato.

La piattaforma consente di realizzare:

- video lezioni sincrone con docenti;
- attività laboratoriali;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero.

La G-Suite for Education è una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

All'interno della GSuite, è presente **Meet**, un'applicazione che consente di effettuare videochiamate e scambiare messaggi sicuri, per consentire le attività sincrone come lezioni e/o riunioni del personale scolastico e degli studenti. In tal modo si garantisce il proseguimento degli apprendimenti degli studenti al di fuori della scuola e l'interazione tra studenti e personale.

Tra le applicazioni appartenenti alla GSuite che possono essere funzionali alla DDI ci sono:

- **Chrome**: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie;
- **Gmail**: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
- **Calendario**: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- **Drive**: spazio di archiviazione sul cloud illimitato;
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni**: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria;
- **Moduli**: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;

- **Classroom:** applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
- **Jamboard:** la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Modalità di interazione

Le modalità di interazione durante le ore di lezione a distanza tra studenti e docenti vengono misurate in rapporto alla grande varietà di strumenti disponibili e associati alla piattaforma G-Suite (Meet, LIM digitale, strumenti sincroni e asincroni di interazione, ecc.).

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento o gruppo di discipline, e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, indicando nel nome la classe con la sezione, la disciplina e il nome del docente; questo sarà l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe.

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

La modalità non può essere solo trasmissiva: non si può correre il rischio di traslare nella didattica a distanza una modalità frontale. Le attività vanno variate: è necessario coinvolgere spesso gli studenti, facendoli intervenire, o far preparare a loro argomenti o approfondimenti, proporre attività di ricerca (in tal senso può essere molto utile la *flipped classroom*).

Indicazioni operative

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il

registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI che, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico.

La frequenza della DDI da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e va monitorata.

Le eventuali assenze di docenti a lezioni in DAD devono essere coperte mediante supplenze di docenti a disposizione, in maniera analoga a quanto avviene nella didattica in presenza. Si evidenzia che i mancati collegamenti da parte degli studenti alle lezioni in DAD, incluse le supplenze, sono assenze a tutti gli effetti.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Ogni docente, in base ad una programmazione settimanale che rientri nella progettazione didattico-educativa di classe per ciascuna disciplina:

1. **in caso di DDI complementare a quella in presenza**, svolgerà attività didattica sia in modalità asincrona sia sincrona nel modo seguente:
 - tutti i giorni, in aula il docente svolge la lezione in orario antimeridiano con la classe in presenza e con un piccolo gruppo di alunni della stessa classe che da casa si connette con il docente; il gruppo di alunni varia di settimana in settimana, a rotazione.
 - per ogni settimana i docenti possono fornire link a video o risorse digitali, oppure paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione, materiali per spiegazioni, approfondimenti, che gli studenti fruiscono in autonomia;
2. **in caso di alunno/a identificato/a come fragile** per patologie che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria, l'alunno/a può avvalersi, a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC, della Didattica Digitale Integrata;
3. **in caso di DDI per classi o alunni in quarantena e in caso di nuovo *lockdown***, il docente attiverà la DDI in modalità sincrona mediante videolezioni con utilizzo dell'applicazione Google Meet già disponibile sulla piattaforma G Suite.

Attività sincrone

Sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- o le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- o lo svolgimento di verifiche quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

I docenti, all'inizio della videolezione, verificheranno la presenza degli studenti e annoteranno le assenze sul registro elettronico, considerando assente l'alunno che pur connesso non attiva webcam e/o microfono. Qualora l'alunno manifestasse al docente problemi di connessione o strumentazione, tali problemi devono essere comprovati dai genitori e risolti tempestivamente, eventualmente e ove sia opportuno con la collaborazione della scuola.

L'assenza, il ritardo e l'uscita anticipata durante le videolezioni devono essere giustificati alla stregua di ciò che avviene nelle lezioni in presenza, tramite invio della foto della giustificazione all'indirizzo di posta istituzionale del coordinatore.

La presenza sincrona degli studenti sarà oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il coordinatore di classe periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione degli studenti, segnalando le assenze ripetute e i casi di scarso profitto da comunicare alle famiglie.

Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore, tramite mail e annotazioni sul registro elettronico.

È necessario uno sforzo per ripensare la lezione a distanza, in modo diverso dalla lezione in presenza. Il ridotto tempo di attenzione degli studenti e la stanchezza che la permanenza al PC provoca devono spingerci a rivedere l'organizzazione del tempo di lezione in modo partecipativo, attivo e diversificato.

Forniamo qui in modo sintetico qualche suggerimento pratico che ognuno potrà rielaborare secondo il proprio stile e la propria esperienza.

1. Evitare rumori di sottofondo, essere ben inquadrati, preparare il materiale che servirà durante la videolezione.
2. Segmentare la lezione, con la proposta di modalità diverse, badando al tempo. Cominciare con un appello empatico. Dieci minuti di introduzione, attività su materiali di diversa tipologia (es. video, testi in formato digitale, manuale cartaceo, risorse dal web); 10 minuti di discussione; 10 di lavoro individuale (anche offline e anche su cartaceo); 10 di sintesi e chiusura. Tener conto della fascia oraria in cui si svolge la lezione, ad esempio proporre attività

- di tipo più laboratoriale/pratico nelle ultime ore della giornata.
3. Non è necessario stare collegati sempre. Se la lezione prevede un tempo di elaborazione individuale, può essere anche offline. Ad esempio: dieci minuti di avvio del lavoro; venticinque minuti per esercitazione individuale (anche offline) e rientro nella classe virtuale per chiudere la lezione.
 4. Usare slide chiare con immagini significative e poco testo.
 5. Evitare monologhi che durino più di 15 minuti. Prediligere la lezione dialogata.
 6. Coinvolgere per motivare, incuriosire, rendere protagonisti gli alunni, per incoraggiarli nei progressi. Usare jamboard, la chat, quiz, farsi fare domande, porre domande, creare tag cloud, sondaggi, discussioni.
 7. Far lavorare per gruppi. Avviare un lavoro usando le stanze di meet. Ad esempio: introdurre il lavoro da fare, creare i gruppi e lasciarli lavorare autonomamente, fissare un tempo per chiudere l'attività con una sintesi finale collettiva.
 8. Utilizzare l'asincrono per la condivisione di contenuti. Ad esempio: registrare brevi lezioni o usare quelle dei testi digitali quando l'argomento è portante e metterle a disposizione nella classroom (metodo flipped classroom); usare il tempo in sincrono per domande, soluzione di problemi, approfondimenti, esercitazioni guidate.
 9. Proporre visite virtuali, simulazioni, approfondimenti attraverso siti utili, giochi didattici, rielaborazioni in co-scrittura, lettura condivisa, produzioni di mini-siti, oltreché di presentazioni.
 10. Utilizzare gruppi diversi della classe unica. Possibili ora di co-docenza per creare gruppi più piccolo (di livello, opzionali), unire classi per attività della stessa materia, fare gruppi tra classi diverse, organizzare incontri con esperti a distanza per più classi.

Durante le attività di DDI, in particolare per quelle relative alla modalità mista, si raccomanda:

- di fare riferimento al libro di testo come base di partenza giacché non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter "scaricare" e usufruire dei materiali inviati on line;
- di evitare di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e di verificare che vengano fruite dagli alunni prima di procedere con altri argomenti.
- di non stabilire tempi troppo ristretti per la consegna di esercitazioni o elaborati da parte degli studenti.

Attività asincrone

I docenti utilizzeranno Classeviva per la trascrizione della attività svolte o da svolgere, Google drive per la condivisione e archiviazione di documenti, Google Classroom per la creazione di corsi, insieme a Google documenti e Google moduli per la gestione di eventuali verifiche online. Tali strumenti fanno tutti parte della piattaforma G Suite for Education sulla quale sono stati svolti corsi di formazione a distanza durante l'a.s. 2019/2020.

Le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, consistono in attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- o videolezioni (del docente o reperite sulla rete), documentari o altro materiale video;
- o link a siti o a risorse digitali o ad ambienti di simulazione;
- o presentazioni realizzate in power point o con altri software;
- o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, anche a piccoli gruppi, da proporre al termine di un'unità didattica.
- o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Di seguito si riportano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune attività da svolgere in modalità asincrona:

- Verifica di preconcoscenze: predisposizione di attività che servono a sondare la presenza di competenze preliminari allo studio successivo.
- Condivisione di mappe concettuali come anticipatori della lezione seguente.
- Attività in modalità flipped classroom: o I materiali predisposti per l'apprendimento autonomo (videolezioni autoprodotte o condivise dal web, video pubblicati su Youtube, Treccani, Ovo, siti tematici, materiali grafici, audio, presentazioni, ambienti per la simulazione scientifica) sono condivisi sulle rispettive Board nel periodo che precede la lezione sincrona. o I contenuti proposti anticipano le attività programmate per il conseguente incontro LIVE, lezione in cui si potrà svolgere una didattica personalizzata orientata alla messa in pratica delle competenze precedentemente apprese.
- Situazioni problematiche aperte, non canoniche, da risolvere in modo autonomo (Problem Based Learning) mediante documenti e materiali resi disponibili sulla piattaforma WESCHOOL, e da argomentare in attività di "debate" in live e/o da documentare mediante prodotti singoli o di gruppo, anche in formato digitale.
- Condivisione dei materiali utilizzati nel corso della lezione "live" utili, durante lo studio autonomo, per approfondire gli apprendimenti.
- Esercizi guidati per rafforzare i concetti appresi durante la lezione.
- Verifica degli apprendimenti.

5. ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

- a) Per tutti gli studenti, le lezioni si terranno, dal lunedì al venerdì, nelle aule, nei laboratori, negli spazi comuni, all'aperto ed in presenza, in modalità digitale integrata: un piccolo gruppo della classe svolgerà le lezioni a distanza a turni settimanali, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso Meet della piattaforma G Suite for Education. Il docente in classe potrà condividere la LIM e usare la webcam del portatile per interagire con gli alunni/e. La connessione verrà interrotta ad ogni cambio d'ora e durante l'orario di ricreazione per consentire anche a chi segue da casa di usufruire di pause dall'uso del PC.

Orario Istituto Tecnico

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
--	-----	-----	-----	-----	-----



I ora	8.05 9.00	8.05 9.00	8.05 9.00	8.05 9.00	8.05 9.00
II ora	9.00 9.55	9.00 9.55	9.00 9.55	9.00 9.55	9.00 9.55
III ora	9.55 10.50	9.55 10.50	9.55 10.50	9.55 10.50	9.55 10.50
IV ora	10.50 11.45	10.50 11.45	10.50 11.45	10.50 11.45	10.50 11.45
V ora	11.45 12.40	11.45 12.40	11.45 12.40	11.45 12.40	11.45 12.40
VI ora	12.40 13.35	12.40 13.35	12.40 13.35	12.40 13.35	12.40 13.35
VII ora	15:30 16:25 (DAD)				15:30 16:25 (DAD)
VIII ora	16.25 17.20 (DAD)				

Orario Liceo Biennio



	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
I ora	8.05 9.00	8.05 9.00	8.05 9.00	8.05 9.00	8.05 9.00
II ora	9.00 9.55	9.00 9.55	9.00 9.55	9.00 9.55	9.00 9.55
III ora	9.55 10.50	9.55 10.50	9.55 10.50	9.55 10.50	9.55 10.50
IV ora	10.50 11.45	10.50 11.45	10.50 11.45	10.50 11.45	10.50 11.45
V ora	11.45 12.40	11.45 12.40	11.45 12.40	11.45 12.40	11.45 12.40
VI ora		12.40 13.35		12.40 13.35	

Orario Liceo Triennio

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
I ora	8.05 9.00	8.05 9.00	8.05 9.00	8.05 9.00	8.05 9.00
II ora	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00



	9.55	9.55	9.55	9.55	9.55
III ora	9.55 10.50	9.55 10.50	9.55 10.50	9.55 10.50	9.55 10.50
IV ora	10.50 11.45	10.50 11.45	10.50 11.45	10.50 11.45	10.50 11.45
V ora	11.45 12.40	11.45 12.40	11.45 12.40	11.45 12.40	11.45 12.40
VI ora	12.40 13.35	12.40 13.35	12.40 13.35	12.40 13.35	12.40 13.35

- b) In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse, sarà attivata la DDI con la frequenza delle lezioni da casa;
- c) in caso di alunno/a identificato/a come fragile, sarà attivata la DDI con la frequenza delle lezioni da casa;
- d) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe gli/le alunni/e seguiranno le lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso Meet della piattaforma G Suite for Education. Ogni lezione avrà una durata di 50 minuti e 5 di pausa. I docenti svolgeranno le lezioni da scuola nell'aula di riferimento.
- e) in caso di sospensione delle attività scolastiche o di nuovo **lockdown** si farà ricorso alla DDI con attività sincrone con Meet della piattaforma G Suite for Education secondo l'orario giornaliero e settimanale in vigore. Le unità orarie saranno di 55 minuti con 15 minuti di pausa, come nella seguente tabella:

ORARIO



I ora	8.05 – 9.00
II ora	9.00 – 9.45
pausa	15'
III ora	10.00 – 10.50
IV ora	10.50 – 11.35
	15'
V ora	11.50 – 12.40
VI ora	12.40 – 13.35
pausa	
VII ora	15.30 – 16.25
VIII ora	16.25 – 17.20

In armonia anche con la nota MIUR 2002 del 9/11/2020, "il docente ha facoltà di introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni. Tale possibilità è prevista anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti".

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse

discipline.

I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, a classi o a singoli alunni, sulla base delle attività previste nel PTOF, concordate con i docenti del consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità.

6. INTEGRAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto è integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

È inoltre inserita, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata:

il Dirigente Scolastico e i Docenti si impegnano:

- ad attuare una riprogettazione disciplinare a cura dei singoli dipartimenti/docenti, funzionale a sviluppare una didattica pienamente partecipativa ed attiva da parte degli studenti preferendo strategie di apprendimento di tipo cooperativo;
- a lavorare congiuntamente fra docenti di sostegno e docenti curricolari al fine di predisporre materiali didattici e strumenti di apprendimento coerenti con gli obiettivi dei singoli PEI;
- a compilare puntualmente il registro elettronico con:
descrizione compiti assegnati e relative scadenze;
descrizione contenuti sviluppati in differita (attività asincrone);
registrazione assenze;

annotazioni di tipo valutativo, in forma numerica e/o di commento.

I Genitori dichiarano di:

- vigilare, per far sì che l'impegno dei docenti nel proseguire l'attività didattica a distanza trovi la più ampia rispondenza nel lavoro degli studenti a casa, assicurando la visibilità del proprio figlio con la webcam e il buon funzionamento del microfono;
- di aver letto il Piano per la Didattica Digitale Integrata, il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Gli Alunni si impegnano:

- a dare la più ampia partecipazione, ricordando che è un loro dovere;
- a frequentare le lezioni sincrone in modo educato e rispettoso;
- ad essere puntuali, collegandosi alla videolezione rispettando l'orario prestabilito; il massimo ritardo consentito è di 5 minuti;
- a presentarsi con un abbigliamento decoroso e adeguato agli ambienti di apprendimento;
- a posizionarsi, per quanto possibile, in un luogo adeguato e privo di rumori di fondo che permetta la concentrazione, possibilmente da soli per evitare eventuali distrazioni;
- a partecipare e non solo connettersi alla videolezione, attivando tempestivamente webcam e microfono (salvo diverse indicazioni dei docenti) per partecipare alle lezioni, favorire la relazione educativa e tutti i processi di insegnamento-apprendimento;
- a presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica;
- a regolare i propri interventi in voce e attivare il microfono rispettando il proprio turno di parola o secondo le indicazioni dei docenti;
- ad assentarsi dal collegamento solo per esigenze fisiologiche, chiedendo il permesso, ed evitare di allontanarsi dalla postazione continuamente;
- ad utilizzare la chat scritta solo per motivi inerenti la lezione o per necessità;
- a non diffondere in rete screenshot, video, fotografie con docenti, compagni e personale della scuola;

- a non diffondere in rete le attività realizzate dai docenti e svolte con i docenti e con i compagni di classe;
- ad esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- a rispettare le consegne del docente e seguire con assiduità, puntualità e diligenza le attività proposte;
- ad utilizzare la piattaforma in modo da non danneggiare, molestare o insultare altre persone e non creare e/o pubblicare immagini, audio, video, dati o materiali offensivi e indecenti;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, di entrare nella piattaforma ed intervenire durante le videolezioni;
- a non entrare in altre classi, collegandosi senza alcuna autorizzazione;
- a non mettere in atto o procurare interventi di disturbo durante l'attività didattica, né all'interno della propria classe, né in altre classi;
- a custodire con cura e riservatezza le credenziali con cui accede alle piattaforme d'Istituto e non cederle a terzi; non divulgare a terzi il link di collegamento di accesso alla lezione e alle piattaforme di videoconferenza;
- a frequentare regolarmente le lezioni e partecipare alle attività proposte con spirito costruttivo;
- a comunicare con i docenti anche utilizzando la posta elettronica di istituto;
- a conoscere e rispettare le regole e le disposizioni organizzative dettate dalla scuola e riportate nel Regolamento d'Istituto.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di sanzioni disciplinari, così come previsto dal Regolamento di disciplina inserito nel Regolamento d'Istituto, con conseguenze sulla valutazione del comportamento.

7. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai Dipartimenti, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'eventuale attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a

particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

Si riassumono qui, oltre alle indicazioni già fornite, alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla didattica a distanza. Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso. Si rinviano gli approfondimenti ai link dei documenti e delle fonti, precisando che tantissimi altri (magari anche più completi) possono essere reperiti in rete e che tra docenti è buona prassi che siano condivisi, qualora ritenuti validi.

Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. didattica breve;
2. apprendimento cooperativo;
3. flipped classroom;
4. debate;
5. tutte le strategie motivanti che da anni si realizzano attraverso i PDP per favorire la didattica inclusiva.

Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
2. Compiti a tempo, saggi, relazioni;
3. Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti): Utilizzando software come "Now Comment", "ActivelyLearn" (che è disponibile anche come plug-in di Gsuite), "Genius", o anche più semplicemente un documento condiviso in modalità di scrittura collaborativa, il docente può caricare in piattaforma dei testi e chiedere agli studenti di lavorare su di essi con commenti "a margine" di porzioni specifiche di testo. Esiste la possibilità in alcune piattaforme di caricare anche immagini e video e promuovere su queste un lavoro di commento. Gli strumenti sopra menzionati possono essere utilizzati in modalità sincrona o asincrona. Nel caso di uso in modalità sincrona il docente ha la possibilità di seguire direttamente il processo di scrittura dello studente. Il tipo di lavoro che si può svolgere su testi o immagini in queste piattaforme è "di commento" e

“di aumento”. Nel primo caso il docente, attraverso domande-stimolo mirate, guida lo studente a formulare dei commenti sul testo che possono essere di vario tipo, letterario, stilistico, linguistico, intertestuale e/o intratestuale, di riflessione personale. Il lavoro di commenting non è limitato alle sole discipline umanistiche, ma può utilmente coinvolgere anche le materie scientifiche e matematiche. In questo caso possono essere sottoposti a commento immagini da illustrare, formule, testi scientifici, ecc. Nel caso del lavoro di “aumento” del testo o dell’immagine, si chiede allo studente di arricchire il materiale caricato attraverso collegamenti con film, opere d’arte, brani musicali, altre opere letterarie, altri argomenti scientifici, link di approfondimento ecc.. I compiti di commento, oltre che in modalità asincrona o sincrona, possono essere assegnati in forma individuale o di gruppo. Nel caso in cui il commento sul testo sia svolto dall’intera classe o da gruppi di studenti, si dà luogo ad una vera e propria forma di social reading. Il commenting può essere oggetto di ulteriore prova orale successiva, volta a verificare la reale originalità del lavoro svolto (sempre attraverso domande come “Perché hai scritto questo?”, “Che cosa ti ha portato a fare questo collegamento?”).

4. mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali. Esiste una gamma vastissima di strumenti semplici e gratuiti per creare mappe mentali digitali. A titolo di esempio citiamo: FreeMind, Mind42, Coggle. Tutti questi strumenti permettono di esportare le mappe create o di visualizzarle attraverso dei link. Una mappa mentale non si può googlare, non si può copiare, è divertente da costruire, si può “aumentare” con molti collegamenti ipertestuali e generalmente gli studenti si divertono molto a costruirne a partire da un nodo scelto autonomamente (da un argomento/tema dato) o assegnato. Si tratta poi di uno strumento utilmente utilizzato con gli studenti DSA. Le mappe riproducono percorsi mentali, connessioni, evidenziano l’apprendimento profondo e sono strumenti molto potenti per dare conto del processo di costruzione della conoscenza. La mappa può essere semplicemente corretta e valutata come compito scritto, oppure può servire da supporto alla verifica orale.

Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e tra quelle deliberate dal Collegio dei docenti e illustrate nella tabella sottostante.

La didattica a distanza non può essere una replica della didattica in presenza,

pertanto i paradigmi ordinari delle verifiche dei processi di apprendimento vanno necessariamente modificati. Accumulare prove di verifica finalizzate alla valutazione sommativa come nell'attività didattica in presenza appare controproducente, mentre occorre necessariamente recuperare il ruolo della **valutazione formativa**, praticarla con frequenza e regolarità, sarà così che essa rivestirà un'importanza fondamentale al momento della valutazione sommativa. Non si tratterà, quindi, di pensare a un numero prefissato di verifiche scritte, orali, ma piuttosto di far rientrare la verifica formativa nella prassi didattica quotidiana.

Nella tabella seguente sono schematizzate le possibili tipologie di prova.

MODALITÀ IN SINCRONO		
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	ACCORGIMENTI TECNICI	MODALITÀ SUGGERITE
Verifiche orali	Utilizzando Google Meet: <ul style="list-style-type: none"> - con collegamento a piccolo gruppo oppure - con tutta la classe che partecipa alla riunione 	<p>Prima di tutto bisogna adattare la tipologia di domande alla situazione. Evitare domande che abbiano risposte facilmente reperibili in rete e optare per domande di ragionamento o compiti di realtà.</p> <p>Si possono articolare in fasi. Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, verificando anche la celerità con cui lo studente risponde alle sollecitazioni, cercando di prendere spunto da quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina.</p>



<p>Verifiche scritte</p> <p>(per modalità sincrona si intende con l'insegnante presente, quindi si può effettuare in tutte le tipologie di verifica elencate, purché si chiedi agli studenti di attivare Meet durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante la stessa)</p>	<p>- Somministrazione di test e quiz con Google Moduli:</p> <p>a. in Google Classroom è possibile creare un "compito con quiz": si crea direttamente un file di Google Moduli che è poi possibile modificare andando a porre domande di varie tipologie (scelta multipla, paragrafo, risposta breve, etc.); in questo modo, selezionando la voce "importa voti" è possibile importare su classroom le valutazioni assegnate durante la correzione del form;</p> <p>b. in alternativa è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link nel creare il "compito" su Classroom; in questo caso non è possibile attivare l'importazione automatica delle valutazioni.</p> <p>- Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo</p>	<p>Su Classroom si possono inserire dei compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione (invio che si può programmare in automatico) e dare come scadenza l'orario della fine della lezione. Naturalmente resta inteso che le domande non devono essere facilmente rintracciate su google. È consigliabile inserire sia domande a risposta multipla che a risposta aperta.</p> <p>I test si svolgono in contemporanea per tutti gli studenti, i quesiti sono somministrati in ordine casuale per ogni studente e le opzioni di risposta vengono mescolate: queste caratteristiche limitano fortemente la possibilità di aiutarsi vicendevolmente tra alunni o di cercare la risposta su Google.</p>
<p>MODALITÀ ASINCRONA</p>		
<p>Verifiche scritte</p>	<p>Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura.</p>	<p>In questo caso non c'è molta possibilità di controllare che non ci sia copiatura.</p>



asincrone	Possono essere assegnati tramite Classroom e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna.	(Classroom è dotata di un controllo antiplagio utilizzabile per un numero limitato di prove).
Verifiche orali asincrone	Esposizione di contenuti con presentazioni o video. Uso di Power Point in funzione registrazione video. Uso di Presentazioni di GSuite. La registrazione può essere condivisa su Classroom o Drive.	La valutazione di contenuti o competenze su compiti di realtà può avvenire mediante assegnazione di un progetto di approfondimento che lo studente può esporre con presentazioni o anche registrando un video supportato da slide.
	Relazione di laboratorio. In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione (il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana).	In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge. Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione e a formulazione di ipotesi.
MODALITÀ MISTA: ASINCRONA SCRITTA E SINCRONA ORALE		

Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono	Uso di vari applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona, con successivo approfondimento docente - studente su Meet	In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere, a sorpresa, allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come forma ibrida (scritto + orale).
--	---	---

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni andranno riportate sul registro elettronico.

Le attività di verifica sincrone saranno svolte in orario antimeridiano ad eccezione di casi particolari da concordare con gli studenti.

Durante le verifiche orali ci si dovrà assicurare della presenza di più studenti come uditori.

Potrebbe verificarsi la non "originalità" di quanto prodotto dagli studenti. Per ovviare a questo si può attribuire una valutazione scritta alla prova e chiedere allo studente di precisare concetti, di illustrare passaggi; successivamente, qualora lo si ritenga opportuno, si può attribuire una valutazione orale, tenendo conto delle delucidazioni fornite.

Viste le caratteristiche delle verifiche, ogni docente potrà anche attribuire una valutazione complessiva a più prestazioni osservate e registrate, avendo cura di informare lo studente e/o annotando la motivazione sul registro.

8. VALUTAZIONE

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020:
"Le forme, le

metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti".

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione delle attività in DDI terrà conto degli stessi criteri presenti nel PTOF e seguirà gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, come indicato nella programmazione del dipartimento disciplinare. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. I Dipartimenti concordano altresì le modalità di verifica delle attività svolte a distanza (tipologia e numero di prove da effettuare, ecc...) e aggiornano la programmazione disciplinare.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di

verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

I docenti utilizzeranno per la valutazione le griglie di valutazione già inserite nel PTOF per le verifiche scritte e orali, e per le tipologie delle prove d'Esame di Stato. Per altre tipologie di prove (presentazioni powerpoint, flipped classroom, debate, scrittura creativa, metacognizione ed autovalutazione ecc.) il docente predispone (anche attraverso classroom) e condivide le griglie opportune.

In caso di sospensione delle attività didattiche o di nuovo e prolungato lockdown la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. I docenti annoteranno sul RE periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte in DDI.

Il voto finale a cura dei docenti del consiglio di classe sarà attribuito per ogni alunno tenendo conto delle valutazioni scritte e orali effettuate e della valutazione formativa relativa:

- alla **partecipazione** al processo di apprendimento durante la DDI e al dialogo educativo;
- alla **puntualità** nella restituzione dei compiti/esercitazioni;
- all'**originalità** intesa come produzione/rielaborazione personale dei lavori.

Rientrano nella valutazione delle competenze di cittadinanza digitale aspetti fondamentali come:

- la gestione dell'identità digitale (avatar, immagine del profilo, scelta del nickname, modo di presentarsi agli appuntamenti video, efficienza degli

- strumenti, rispetto dell'altro, ecc...);
- la netiquette (uso di un linguaggio rispettoso e corretto anche negli scambi informali sincroni e asincroni);
 - la proficua collaborazione con il gruppo;
 - l'assunzione di responsabilità nella condivisione di contenuti e informazioni;
 - il rispetto dei diritti di licenza;
 - il rispetto della riservatezza altrui.

9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, unitamente all'impegno di garantire la frequenza in presenza.

Come indicazione di massima, specialmente in casi di sospensione della didattica in presenza, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Per quanto riguarda gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e per i quali il consiglio di classe ha predisposto piani didattici personalizzati, occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Il coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

In generale, sia per gli alunni con disabilità che per gli alunni con bisogni educativi speciali, certificati o meno, i consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

10. GESTIONE DELLA PRIVACY

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni) e genitori, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs.196/2003).

Quanto sopra è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole per cui non deve essere richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della DDI (cfr. Provvedimento 26 marzo 2020 del Garante privacy – Didattica a distanza, prime indicazioni).

Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, delle indicazioni della nota "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" del 4 settembre 2020 e in base agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l'Istituto rende disponibile, sul proprio sito istituzionale, l'informativa sul trattamento dei dati personali collegati alla DDI. Restano inoltre valide e disponibili le informative già fornite dall'Istituto agli interessati.

Inoltre, attraverso il "modello organizzativo dell'Istituto in materia di trattamento dei dati personali, in applicazione del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)", adattato in data 7.09.2020, sono state fornite istruzioni generali e specifiche e linee guida di sicurezza per gli autorizzati al trattamento dei dati personali, da rispettare anche in caso di attivazione delle DDI, con particolare riferimento all'utilizzo e alla custodia delle credenziali di accesso, al divieto di condivisione delle stesse, al divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, alla protezione da malware e attacchi informatici.

È pertanto vietato ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su internet, della lezione senza aver chiesto l'esplicito consenso dei docenti e degli studenti

coinvolti nella registrazione e presenti in aula.

Gli incaricati nominati dalla DS per il trattamento dei dati personali, le studentesse, gli studenti e le loro famiglie:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- i genitori sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI, come dai prospetti di seguito riportati.

11. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Considerata l'emergenza sanitaria e fino al permanere della stessa per l'a.s. 2020-21 gli incontri individuali e collegiali scuola-famiglia avverranno preferibilmente tramite la piattaforma Google Suite (Meet) e utilizzando gli account degli alunni.

I colloqui si prenotano tramite il registro elettronico nell'orario indicato dal docente nella sezione Colloqui del registro elettronico: il docente ha cura di indicare nel registro il numero massimo di genitori che può ricevere (cioè il tempo dedicato ad ogni incontro, in minuti). Il genitore conosce l'ordine di prenotazione e quindi l'orario in cui accedere a Meet.

Le famiglie collaboreranno con la scuola in caso di utilizzo della DDI per supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con particolari fragilità.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia.

12. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Il percorso formativo previsto dall'IIS Volta prevede formazione per i docenti e per il personale ATA.



Per quanto riguarda i docenti, l'attività intende offrire un percorso formativo pratico e operativo volto a migliorare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti tecnologici senza trascurare quelli metodologici. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio di strumenti che consentono di attuare in maniera sinergica le attività sincrone e asincrone. Compatibilmente con la situazione sanitaria l'erogazione sarà in modalità blended.

12.1 Obiettivi formativi

- Integrare efficacemente le ICT nella didattica riformulando il piano formativo sulla base di una differente gestione degli spazi e del tempo.
- Favorire lo sviluppo di competenze di ricerca, raccolta e trattamento dei dati e delle informazioni in rete e di saperle classificare, usare in maniera critica, sistematica e creativa.
- Utilizzare metodologie innovative al fine di migliorare le dinamiche docente-classe.
- Sostenere il successo scolastico e formativo, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, degli studenti in difficoltà.
- Promuovere una cultura aperta alle innovazioni, alla creatività e alla collaboratività.
- Comprendere le potenzialità e i limiti dello "smart working".
- Favorire l'uso del "cloud" nella didattica e nelle pratiche amministrative.

12.2 Docenti

Le tematiche

Cloud computing come terzo ambiente di apprendimento. La collaborazione e la condivisione come

strumento essenziale. Le APP nella prassi didattica, le app per la gamification.

Organizzare e facilitare la creazione collaborativa di documenti e di altri contenuti con le suite gratuite. Documenti testuali, fogli di lavoro, presentazioni, mappe concettuali, grafici, questionari e sondaggi

(area 1, Area 2, Area 4 del DigitComp.edu).

Flipped Classoom: organizzazione e gestione dei corsi, compiti Inquiry Based



Learning & Problem Based Learning in DaD e/o DDI.

WebQuest come metodologia per una ricerca in rete efficace (area 1, area 2, area 3, area 4 del DigitComp.edu).

Ambienti per le difficoltà. Analisi dei livelli di accessibilità e personalizzazione delle risorse digitali. Robotica Educativa: sviluppo di competenze di problem solving e gestione di intelligenze multiple (area 5, area 6, area 3 del DigitComp.edu).

12.3 Personale ATA

Le tematiche

Costruire regolamenti in DDI ed, eventualmente, in DaD.

La sicurezza e la privacy digitale.

Lo smart working: una modalità nuova di concepire e organizzare il lavoro.

Il "cloud" per la gestione delle attività di gestione

(DigitComp.org).





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, verifica delle presenze. Gestione delle Circolari e degli avvisi tramite registro elettronico. Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e relativi recuperi. Gestione dei permessi di entrata e di uscita degli alunni; rapporti con le famiglie; elezioni organi collegiali. Calendarizzazione delle attività di insegnamento aggiuntivo (sportelli, corsi di recupero, approfondimenti) deliberate dai consigli di classe e stabiliti nel POF/PTOF. Amministratore del Registro elettronico (primo collaboratore). Coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del P.O.F, in raccordo con le FF.SS. Coordinamento di eventi e manifestazioni anche in accordo con strutture esterne (in raccordo con le FF.SS.). Predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Collaborazione</p>	2
----------------------	--	---



	<p>con il personale docente e non docente per i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo. Cura della comunicazione tra i vari gruppi di lavoro e referenti di progetti attivati nella scuola. Cura della documentazione dell'Istituto con particolare riferimento agli aspetti relativi alla didattica e alla programmazione. Collaborazione con la segreteria per la pianificazione delle procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza. Coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di Classe e degli incontri scuola-famiglia. Rappresentare il Dirigente Scolastico nel gruppo per l'inclusione - GLI-d'Istituto e negli incontri relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (primo collaboratore). Svolgimento di incarichi specifici affidati dal Dirigente. Coordinamento della documentazione e della modulistica nel e per il sito web, in raccordo con le funzioni strumentali (primo collaboratore). Firma di atti amministrativi, ad esclusione di quelli contabili (primo collaboratore).</p>	
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE P.T.O.F. e PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA • Progettazione e coordinamento delle attività del P.T.O.F. triennale (Legge 107/2015). • Verifica e raccolta delle progettazioni di area, di classe e curricolari; relazioni finali e programmi svolti. • Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. •	5



Promozione e visibilità P.T.O.F. sul territorio. • Definizione delle modalità di realizzazione della Didattica Digitale integrata • Monitoraggio del Piano della Didattica Digitale Integrata di Istituto • Consulenza ai docenti per l'elaborazione dei progetti. • Supporto didattico, organizzativo e metodologico. • Promozione di attività di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari. • Coordinamento riunioni Commissione formata dalle Funzioni Strumentali e dai coordinatori dei dipartimenti, su richiesta del DS. • Cura delle risposte a ciò che viene proposto dal Ministero e/o da altri Enti pubblici, associazioni • Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali). • Promozione di interventi educativi atti a garantire la dimensione europea dell'istruzione. • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 1. • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR,USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. • Predisposizioni di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master). • Rendicontazione del lavoro svolto. • Accoglienza nuovi docenti. • Partecipazione gruppo GLI. • Raccordo con il DS, con lo staff, con le altre Funzioni strumentali, con



i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe. • Promozione dell'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività. • Rendicontazione su tutte le iniziative e percorsi intrapresi, attività svolte e risorse utilizzate secondo principi di trasparenza e di buona amministrazione. • Coinvolgimento attivo e propositivo di tutti i "portatori di interesse" (stakeholder) primari e secondari. • Promozione di azioni di miglioramento e di cambiamento strategico in un'ottica di condivisione e di partecipazione. • Attività di formazione e informazione sul Protocollo Covid-19 (integrazione al regolamento di istituto sulle misure di sicurezza e di contenimento del rischio) • AREA 2: AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, PIANO DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE • Aggiornamento del Piano di Miglioramento. • Coordinamento gruppo di lavoro "Autovalutazione e miglioramento". • Organizzazione degli incontri di dipartimento e coordinamento dell'interdipartimento (Raccordo Area 1). • Promozione di progetti di ricerca-azione in linea con il piano di miglioramento e/o con le sperimentazioni da avviare/incentivare. • Monitoraggio delle azioni avviate per il miglioramento, predisposizione di strumenti di rilevazione. • Predisposizione di un piano di intervento finalizzato alla raccolta dei bisogni, delle aspettative, dei suggerimenti dei vari portatori di interesse: alunni, famiglie, enti locali, associazioni,



personale docente e non docente), in modo da adottare strategie che rispondano al meglio alle diverse esigenze. • Accoglienza dei nuovi docenti e supporto per le attività di insegnamento-apprendimento secondo la visione di istituto. • Comunicazione agli utenti interni ed esterni. • Supporto, coordinamento prove e attività INVALSI. • Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali). • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 2. • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR,USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Monitoraggio in itinere delle attività realizzate. • Rendicontazione del lavoro svolto. • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master). • Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe. • Attività di formazione e informazione sul Protocollo Covid-19 (integrazione al regolamento di istituto sulle misure di sicurezza e di contenimento del rischio) • AREA 3: ORIENTAMENTO • Attività di orientamento relativamente a: □ dimensione informativa: costituzione di reti informative sui diversi



percorsi di studio; □ dimensione formativa: azioni didattiche e disciplinari per sostenere la maturazione personale e le scelte degli studenti (orientamento formativo/educativo). • Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata (informazioni, elaborazione brochure e diffusione P.T.O.F.) presso le scuole secondarie di primo grado. • Cura dell'orientamento in uscita. • Cura dei rapporti con i consorzi universitari, enti ed istituzioni, agenzie esterne alla scuola. • Organizzazione e coordinamento Open Day. • Accoglienza alunni neo iscritti e coordinamento dell'apposito progetto. • Analisi e rilevazione dei bisogni formativi degli alunni. • Promozione di interventi volti a contrastare la dispersione scolastica. • Monitoraggio dispersione primo biennio. • Predisposizione di attività di ri-orientamento. • Definizione e coordinamento delle attività integrative rivolte agli alunni stranieri. • Cura e organizzazione dell'istruzione domiciliare. • Cura della interazione professionale ed interistituzionale (sistema scolastico, sistema sanitario, responsabilità degli enti locali). • Sportello didattico Esami di Stato, supporto e informazione candidati esterni. • Coordinamento e gestione delle attività di continuità (primo biennio/ secondo biennio/ ultimo anno). • Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati all'orientamento (scuole primo ciclo, Regione, Provincia, Comune, Associazioni...). • Organizzazione percorsi didattici con scuole del primo ciclo



(settimana dell'orientamento). • Attività extrascolastiche. • Viaggi di istruzione (coordinamento delle proposte elaborate dai dipartimenti). • Attività di arricchimento professionale (visite guidate ad impianti produttivi...) • Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali). • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Avviare modalità di documentazione dei percorsi didattici più significativi anche in relazione alla Didattica Digitale Integrata. • Revisionare la modulistica (progetti, programmazioni...). • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 3. • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR, USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. • Monitoraggio in itinere delle attività realizzate. • Rendicontazione del lavoro svolto. • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master). • Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei • Dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe. • Attività di formazione e informazione sul Protocollo Covid-19 (integrazione al regolamento di istituto sulle misure di sicurezza e di contenimento del rischio) • AREA 4: FORMAZIONE E INNOVAZIONE • Rilevazione



dei bisogni formativi dei docenti. • Predisposizione di strumenti di rilevazione. • Coordinamento della stesura del Piano annuale di formazione dei docenti secondo il DigCompEdu anche tenendo conto del Piano della Didattica Digitale Integrata di Istituto. • Informazione del personale sulle iniziative di formazione organizzate da altri soggetti. • Implementazione delle azioni previste dal nuovo Piano di formazione dei docenti e dalla piattaforma digitale S.O.F.I.A. • Elaborazione di progetti speciali, di didattica innovativa, finanziati dal MIUR e da Enti esterni (con le altre Funzioni Strumentali). • Coordinamento di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica favorendo iniziative di aggiornamento e di diffusione di idee innovative. • Individuazione del fabbisogno di tecnologie per innovare la didattica. • Azione di raccordo con i gruppi di lavoro per area disciplinare e/o dipartimenti, per proposte di progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. • Assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali. • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR, USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. • Cura dei rapporti con i consorzi universitari, enti ed istituzioni, agenzie esterne alla scuola. • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione



al DS). • Monitoraggio in itinere delle attività realizzate. • Rendicontazione del lavoro svolto. • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 4. • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master). • Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe. • Attività di formazione e informazione sul Protocollo Covid-19 (integrazione al regolamento di istituto sulle misure di sicurezza e contenimento del rischio) • AREA 5: BENESSERE DELL'ALUNNO E SUCCESSO FORMATIVO • Coordinamento gruppo H e rapporti con gli organi territoriali competenti. • Cura BES e DSA anche in relazione alla Didattica Digitale Integrata. • Attività relative al G.L.I (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). • Predisposizione PAI di Istituto. • Supporto nella stesura del PEI e del PDP. • Gestione corsi di approfondimento/recupero curricolari ed estivi (raccordo con i collaboratori del DS). Cura di progetti finalizzati all'insegnamento dei nuovi alunni e promozione di iniziative contro la dispersione (raccordo FS orientamento). • Uscite didattiche e viaggi di istruzione (raccordo FS orientamento). • Monitoraggio sui risultati delle attività di recupero elaborando statistiche ante e post interventi. • Coordinamento e gestione delle iniziative contro la dispersione scolastica. • Rapporti con altre agenzie educative per realizzare iniziative di



recupero extrascolastico. • Interventi finalizzati all'inserimento degli alunni stranieri. • Individuazione degli studenti a rischio, tramite i coordinatori di classe e promozione dei relativi interventi di recupero (insieme alle altre Funzioni Strumentali). • Cura dei rapporti con gli alunni del Comitato studentesco e della Consulta degli Studenti nel percorso di partecipazione propositiva e attiva alla vita della scuola. • Coordinamento e diffusione di progetti, azioni e opportunità, offerte agli studenti meritevoli (borse di studio, viaggi premio, accessi all'istruzione superiore, etc.). • Promozione ed organizzazione di attività espressive, comunicative, sportive. • Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali). • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR, USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. Monitoraggio in itinere delle attività realizzate. • Rendicontazione del lavoro svolto. • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 5. • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master) • Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe.



Animatore digitale	<p>Funzione strategica prevista e definita dalla L.107/2015 come azione #28 del PNSD, è esperto di metodologie e di tecnologie didattiche, con doti organizzative e capacità di coinvolgimento e leadership. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD ed è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda i seguenti ambiti: Formazione metodologica e tecnologica dei docenti, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive", sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando non solo l'attività dei docenti ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD: aprire la scuola a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori. Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli</p>	1
--------------------	---	---



	ambienti della scuola, utilizzando strumentazioni per le didattiche innovative (robotica educativa, programmazione (coding), utilizzo didattico di stampanti 3D...).	
Coordinatore di classe	<p>Presiede, su delega del Dirigente scolastico (art. DPR 416/74), le riunioni del Consiglio di classe e ne redige il verbale. Coordina i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro. Redige il documento di programmazione della classe nella parte comune e la archivia nella rete d'Istituto. Presenta agli studenti la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, la carta dei servizi, il PTOF. Verifica che i colleghi abbiano illustrato la programmazione disciplinare. E' punto di riferimento per il dirigente scolastico ed i colleghi, specie i supplenti, coi quali mantiene costanti ed opportuni contatti. Segnala alla presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati. E' punto di riferimento per i genitori ai quali comunica le informazioni sugli esiti scolastici dei figli. Coordina lo svolgimento delle attività degli allievi (uscite didattiche e viaggi di istruzione, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze. Verifica ogni mese la corretta compilazione del registro elettronico (argomenti, assenze, giustificazioni). Verifica ad inizio d'anno le firme dei genitori sul libretto delle assenze. Controlla assenze, ritardi,</p>	66



	<p>uscite anticipate degli studenti, contattando le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico. Partecipa agli incontri d'Istituto per il coordinamento delle attività didattiche. I coordinatori delle classi quinte coordinano tutte le attività del consiglio relative all'esame di Stato. Predisporre la modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe, seguendo le istruzioni della relativa procedura.</p>	
Responsabile ufficio tecnico	<p>Lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori; fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza; si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico; interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente. In linea di massima, il responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: -Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori. -Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile</p>	1



	<p>Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.</p>	
<p>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</p>	<p>E' designato dal Dirigente Scolastico, con il quale collabora per la valutazione dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative; a tal fine predispone un apposito documento (DVR).</p>	<p>1</p>
<p>Medico Competente</p>	<p>Il medico competente si esplica secondo quanto previsto dagli art.25 e 41 del D.Lgs. 81/08, ed in particolare egli effettuerà la sorveglianza sanitaria che si articolerà: A) in accertamenti sanitari preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni alla mansione alla quale i lavoratori saranno destinati, con l'obiettivo di valutare l'idoneità lavorativa specifica; B) accertamenti periodici per controllare la persistenza di uno stato di salute psico-fisica dei lavoratori.</p>	<p>1</p>
<p>D.P.O. (Responsabile della Protezione Dati)</p>	<p>Il D.P.O. è un esperto di legislazione e di pratiche relative alla gestione e alla protezione dei dati. Tale figura, oltre alle conoscenze amministrative appena accennate, avrà il compito di affiancare gli interessati consigliando i responsabili del trattamento, fornendo, ove richiesti, gli opportuni pareri e verificando la corretta esecuzione degli adempimenti. Potrà, attraverso l'inserimento di regole, chiarire l'informativa e il consenso al trattamento dei dati e dare una definizione dei limiti</p>	<p>1</p>



	<p>della automazione per il trattamento degli stessi. Deve, inoltre, verificare la corretta tenuta dei registri e vigilare sugli obblighi di formazione delle figure coinvolte.</p>	
<p>Coadiutori del Dirigente Scolastico (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Referente orario: -formulazione dell'orario scolastico/settimanale; -calendarizzazione delle attività di insegnamento aggiuntivo (sportelli, corsi di recupero...); - rimodulazione oraria per le prove Invalsi e per le prove standardizzate; -collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS); -supporto alla funzione strumentale Area 5; -gestione della sostituzione dei docenti assenti.</p> <p>Referente coordinamento uscite didattiche, viaggi, eventi: -coordinamento uscite didattiche e viaggi di istruzione; - coordinamento di eventi e di manifestazioni anche in accordo con strutture esterne (in accordo con le funzioni strumentali e con l'ufficio tecnico; - collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS); -gestione della sostituzione dei docenti assenti; Referente piano annuale attività docenti: -predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti; - monitoraggio del piano annuale delle attività dei docenti; -accompagnamento docenti e studenti per i nuovi Esami di Stato; -collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al</p>	<p>14</p>



funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS); -gestione della sostituzione dei docenti assenti; -supporto alla comunità studentesca; Referente reti e sistemi informatici: -gestione della rete Internet e monitoraggio del funzionamento di tutti gli strumenti informatici; Referente C.T.S. e documentazione: -promozione di azioni volte a mantenere memoria delle attività svolte, degli strumenti utilizzati nella pratica didattica, dei prodotti realizzati, a rendere leggibili e quindi confrontabili e trasferibili i diversi percorsi e le acquisizioni ottenute; -coordinamento della documentazione da inserire sul sito per presentare e raccontare la Scuola e la sua identità e promuovere l'Offerta Formativa dell'Istituto (in raccordo con le funzioni strumentali, i collaboratori del DS, con l'ufficio tecnico e con il web master); Referenti licei: -orientamento in entrata e in uscita relativo ai percorsi liceali (in raccordo con le funzioni strumentali Area 5); -promozione di iniziative specifiche sul potenziamento delle discipline steam relativamente ai percorsi liceali; - collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS). Referenti di palazzina/androne: - segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio; -comunicazione sistematica al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi della



palazzina/androne; -punto di riferimento organizzativo; -condivisione di comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; -rappresentanza del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; -punto di riferimento per i rappresentanti di classe e di istituto; -controllo del possesso del permesso della Dirigenza per accedere ai locali scolastici da parte di personale esterno. Referente Piscina: -coordinamento di tutte le attività natatorie; -cura delle comunicazioni tra la scuola e l'ASD Acquatico Pescara; -supporto alle necessità di studenti e famiglie. Referenti campionati studenteschi: -coordinamento di tutte le attività legate ai campionati studenteschi. Responsabile del sistema informativo di istituto: -gestione dell'accessibilità per studenti, docenti e personale della scuola alle risorse tecnologiche interne; -gestione della rete telematica di istituto con adeguato numero di punti di accesso distribuiti nei vari ambienti scolastici (segreteria, presidenza, aula magna, sala professori, biblioteca, laboratori, aule, ecc...); -aggiornamento del parco macchine in rapporto sia alle esigenze amministrative sia al numero di allievi e della dotazione di software didattici; -gestione di Internet con ampiezza di banda adeguata ed estesa a tutto l'Istituto, utilizzabile sia per le funzionalità amministrative che per le attività didattiche. Nello specifico vengono



specificati i compiti svolti in diverse piattaforme: -- iisvoltapescara.edu.it
Impostazione dell'architettura del sito basato sulla scelta della disposizione dei contenuti per agevolare la comunicazione tra l'istituzione scolastica e le famiglie e tra la dirigenza e i docenti e il personale A.T.A.
Ottimizzazione dell'interfaccia grafica e di tutti gli elementi visuali, testuali e dei links, con un occhio di riguardo ai parametri di navigabilità, usabilità e accessibilità, rendendo l'utilizzo da parte dell'utente, il più semplice, intuitivo e piacevole possibile.
Manutenzione ordinaria: aggiornamenti di sicurezza (moduli installati), installazione/rimozione/configurazione moduli, inserimento di articoli, avvisi, comunicati, ecc
Manutenzione straordinaria: aggiornamento core Drupal, modifiche elementi layout, configurazione servizi web, backup periodici contenuto sito e database, ecc -- el.iisvoltapescara.edu.it
Installazione e configurazione del CMS E-Learning Moodle su dominio della scuola di secondo livello con possibilità di accesso tramite identità Google Suite.
Manutenzione ordinaria: aggiornamenti di sicurezza (moduli installati), installazione/rimozione/configurazione moduli, amministrazione piattaforma (creazione/assegnazione corsi, creazione/modifica/rimozione utenti, assegnazione ruoli, ecc)
Manutenzione straordinaria: aggiornamento core Moodle, modifiche elementi layout, configurazione servizi web, backup periodici contenuto sito



	<p>e database, ecc -- G-Suite Impostazione e configurazione dominio iisvoltapescara.edu.it (prima iisvoltapescara.gov.it) in Google Suite. Amministrazione piattaforma: creazione/modifica/rimozione utenti, assegnazione ruoli utenti, abilitazione servizi, gestione dispositivi, ecc. Referente rapporti disciplinari alunni: -organizzazione della fase istruttoria del procedimento disciplinare a carico degli alunni; -raccordo con i coordinatori di classe, con gli studenti e con le famiglie. Referente CLIF per CLIL -azioni di supporto ai docenti nelle attività di formazione della rete CLIF -CONTENT AND LANGUAGE FOR FUTURE. Responsabile della comunicazione esterna d'istituto: -coordinamento delle attività di comunicazione; -utilizzo degli strumenti di comunicazione: sito web, partecipazione ad eventi sul territorio, depliant, brochure, passaparola, comunicazioni con altre scuole del territorio per iniziative comuni. Responsabile del sito scolastico (web master): -aggiornamento del sito scolastico.</p>	
Coordinatore di dipartimento	<p>COORDINATORE DI DIPARTIMENTO Rappresenta il proprio dipartimento. Tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, sentito il Dirigente Scolastico, convoca, le riunioni del dipartimento. Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. È punto di riferimento per i docenti del proprio</p>	14



	<p>dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento. Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico. I dipartimenti istituiti sono: Fisica Scienze Tecnologia e Disegno Chimica Elettronica ed Elettrotecnica Inglese: Lettere Meccanica Informatica e Telecomunicazioni Robotica: Matematica Religione e Filosofia Scienze Motorie Area Sostegno</p>	
Team dell'innovazione	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Comitato Tecnico Scientifico	<p>Il Comitato Tecnico Scientifico ha il compito di monitorare il lavoro delle classi che accedono al Future Lab, di preparare i criteri di monitoraggio e valutazione e di curare i rapporti con le aziende che collaboreranno nei progetti.</p>	29



Referente per il Cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71)	1
Referente per il Covid-19	Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: • fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; • fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; • fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi); • indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; • fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DdP, dovrà informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DdP.	1



Referente per l'educazione civica	Il referente dovrà strutturare il Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con lo staff e con le Funzioni Strumentali. Dovrà inoltre coordinare le attività svolte nell'istituto in collaborazione con i coordinatori per l'educazione civica presenti in ciascun consiglio di classe.	1
-----------------------------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E	Supporto nelle attività didattiche.	1



FISICA	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento Lingue Organizzazione attività di internazionalizzazione con programma Erasmus Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	2
ADSS - SOSTEGNO	Supporto nelle attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	3

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge una attività lavorativa di rilevante complessità e con significativa rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione gestendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle sue funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola coerentemente alle finalità ed agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. La protocollazione in entrata e uscita viene curata personalmente.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Front-office. Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno, assenze e trasferimenti degli alunni. Predisposizione delle attestazioni e certificati per gli alunni. Formazione, cura e custodia dei fascicoli per alunni portatori di handicap. Supporto per Gruppi H, DSA-BES. Predisposizione dei materiali e supporto per gli esami preliminari e di Stato. Supporto Invalsi. Trasmissione al SIDI</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>dell'Anagrafe degli alunni e delle rilevazioni integrative. Adempimenti amministrativi connessi all'adozione dei libri di testo, con comunicazione all'AIE, Tenuta registri diplomi. Alternanza scuola-lavoro. Pubblicazione atti su Albo on line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. Esoneri religione ed educazione fisica. Gestione assicurazione e infortuni degli alunni, adempimenti amministrativi Istruzione domiciliare. Predisposizione dati organico di diritto e di fatto. Rilascio nulla-osta. Richiesta e trasmissione documenti alunni. Predisposizione delle attestazioni e dei certificati per gli alunni. Tenuta archivio didattico (programmi e relazioni di tutte le classi); registrazioni assenze alunni ed avvisi alle famiglie. Invio elenchi diplomati; conferme titoli di studio. Archiviazione atti. Gestione assicurazione e infortuni degli alunni. Esami idoneità ed integrativi. Convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva e Collegio Docenti. Comitati ed assemblee studentesche. Convocazione Sindacati, RSU per contrattazione d'Istituto. Istruttoria per viaggi di istruzione e visite guidate in collaborazione con la contabilità. La protocollazione in entrata e uscita viene curata dall'ufficio stesso.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Personale Docente. Gestione assenze personale docente, con inserimento informazioni ai sistemi informativi ARGO e SIDI. Cura atti dell'assunzione in servizio e verifica documenti di rito per l'assunzione. Predisposizione contratti di lavoro a T.I., e a T.D. docenti. Aggiornamento e inserimento dati ad ARGO ed al SIDI nonché comunicazioni al Centro per l'Impiego inerenti il personale. Trasmissione contratti alla ragioneria e al Tesoro sia in modo informatizzato che in cartaceo. Adempimento con la Ragioneria Provinciale dello Stato e ex DPT relativamente</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>alle assenze. Comunicazioni e variazioni al SPT service del Tesoro e inserimento al Sistema per quanto riguarda gli assegni familiari, le detrazioni fiscali, la residenza, ecc... Controllo periodo di prova. Mobilità docenti. Gestione pratiche per il diritto allo studio del personale. Controllo piano ferie e gestione ferie non godute. Predisposizione e invio TFR. Registro contratti del personale retribuito dall'istituto. Gestione graduatorie di circolo e d'istituto personale docente e Ata. Gestione pratiche di cessazione dal servizio e d'infortunio del personale. Compilazione PA04 per riscatti e ricongiunzioni. Inquadramenti economici e contrattuali, riconoscimento dei servizi e relative pratiche di ricostruzione di carriera. Svolgimento adempimenti successivi in base alla dichiarazione dei servizi. Pubblicazione atti su Albo on line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. Personale A.T.A. Gestione assenze personale ATA, con inserimento dati ai sistemi informativi ARGO Personale e Argo Presenze; gestione delle turnazioni per lo straordinario del personale ATA con la predisposizione degli ordini di servizio; assemblee sindacali; richieste visite fiscali e acquisizione certificati dall'INPS. Rilevazioni assenze ata per decurtazioni MEF. Rilevazioni legge 104/92. Piano ferie personale A.T.A. Rilevazioni per sciopero. Alternanza scuola-lavoro. Procedure per il rinnovo degli OO.CC. Anagrafe delle prestazioni. Tenuta del registro delle minute spese. Pubblicazione atti su Albo on line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. Cura degli Accordi di rete. La protocollazione in entrata e uscita viene curata dall'ufficio stesso.</p>
Ufficio contabilità e patrimonio	Istruttoria per l'attività negoziale: richiesta preventivo, prospetto comparativo, predisposizione ordine, controllo

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

del materiale fornito, compilazione certificato di regolare fornitura, in collaborazione con l'Ufficio tecnico. Collaudi per la liquidazione delle fatture. Tenuta inventario con carico e scarico materiali, consegne ai sub-consegnatari. Magazzino: impianto contabilità di magazzino con tenuta registri, custodia e distribuzione del materiale. Istruttoria per viaggi di istruzione e visite guidate con richieste preventivi, predisposizione prospetti comparativi e redazione dei relativi contratti in collaborazione con Di Sabatino. Supporto alla Contrattazione d'Istituto. Nomine docenti e ATA per assegnazione FIS. Liquidazione compensi accessori ed indennità al personale. Pagamento delle competenze per esami e indennità di missione. Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali. Compilazione schede compensi accessori. Rilascio certificazioni fiscali ai fini della dichiarazione del redditi. Tenuta e controllo adempimenti fiscali, erariali, previdenziali: compilazione Denuncia Mensile Analitica INPDAP e invio flusso Uniemens integrato all'INPS. Compilazione dichiarazioni IRAP - 770 - Certificazioni redditi. Compilazione Mod. Inps DL86/88. Conguaglio Previdenziale e Fiscale PRE96. Controllo conto posta con verifica mensile Mod.105. Predisposizione mandati e reversali. Collaborazione alla gestione del Programma Annuale e Conto Consuntivo. Registro fatture elettroniche e caricamento sulla piattaforma PCC. Pubblicazione atti su Albo on line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. La protocollazione in entrata e uscita viene curata dall'ufficio stesso.

Servizi attivati per Registro online
la <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PEI0006>
dematerializzazione Pagelle on line
dell'attività Monitoraggio assenze con messagistica



amministrativa: Modulistica da sito scolastico <http://iisvoltapescara.edu.it/moduli-on-line>
Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCOPO NAZIONALE ROBOCUP JR ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di Scopo Robocup Jr Academy nasce con lo scopo di favorire il coordinamento tra le Reti territoriali di scuole su scala nazionale, utile per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti la diffusione della robotica educativa e le nuove tecnologie in collaborazione anche con Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati al fine di contribuire alla realizzazione del progetto PSND. L'I.I.S. "A.Volta" in qualità di capofila di Rete Territoriale è membro della rete di scopo.

**❖ NETWORK SCUOLA IMPRESA CON TELECOM ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'NSI ha l'obiettivo di creare un ponte tra il sistema scolastico e imprenditoriale, avvicinando gli studenti più meritevoli nel mondo del lavoro tramite l'allineamento tra l'offerta formativa scolastica e le reali esigenze delle aziende.

Le fasi del progetto prevedono da parte di Consel:1. fornire il supporto in occasione di alcuni eventi di presentazione del progetto presso le scuole; fornire agli studenti la possibilità di proporre le proprie candidature per ricevere borse di studio per i percorsi formativi di ELIS e proposte di stage; coinvolgere la scuola nel programma Cisco Networking Academy con la formazione gratuita di 2 docenti alle certificazioni del programma CISCO (IT Essentials) ed abilitazione all'erogazione dei corsi con metodologia didattica Cisco per gli studenti, previa adesione della Scuola alla Cisco Academy; realizzare un corso di formazione a Roma denominato "Virgilio in Rete sulle tematiche inerenti la didattica innovativa e renderlo gratuito per due docenti che parteciperanno al progetto NSI; organizzare un Summer Camp didattico gratuito per il miglior studente o studentessa.

**❖ RETE PEGASO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione e l'aggiornamento dei Dirigenti e del personale amministrativo.

❖ RETE CLIF - FORMAZIONE LINGUISTICA DEI DOCENTI DI DNL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il CLIL (CONTENT and LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) è una modalità di insegnamento praticata in diversi Paesi europei dal 1994 e utilizzata in Italia da alcuni Istituti con percorsi sperimentali. La riforma introduce il CLIL in modo sistematico all'interno del percorso della Scuola Superiore. Inizialmente L'insegnamento di una DNL in lingua straniera ha preso il via nelle classi terze dei Licei linguistici, a partire dall'anno scolastico 2012/2013. Oggi approda nelle quinte superiori di tutti i Licei e degli Istituti Tecnici. Per formare il personale Docente, sia relativamente all'acquisizione di competenze metodologico-didattiche, sia relativamente all'acquisizione di competenze linguistiche.

Alcune scuole della provincia di Pescara, tra cui l'IIS "A.Volta", hanno costituito la RETE CLIF – CONTENT AND LANGUAGE FOR FUTURE – con scuola capofila il Liceo Galilei di Pescara. La rete organizza dei moduli di supporto a tale metodologia e corsi di formazione linguistica finalizzati alla certificazione, aperti a tutti i docenti.

❖ RETE CONVERSAZIONI A PESCARA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Conversazioni a Pescara è un progetto che la rete di scopo formata dal Liceo Scientifico Galileo Galilei- capofila, il Liceo Scientifico “Da Vinci”, l’I.I.S. Alessandro Volta di Pescara, in convenzione con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, il Dipartimento di architettura di Pescara dell’Università G. d’Annunzio, con il patrocinio del Comune di Pescara, attua per la realizzazione di un percorso formativo pluriennale in alternanza scuola-lavoro. Il percorso didattico-formativo ed esperienziale prevede l’adozione del libro d’autore, da parte degli studenti selezionati e coinvolti nel progetto, con il proprio testo da leggere e da analizzare, per arrivare alla discussione finale che avverrà alla presenza dell’autore.

❖ RETE PROGETTO PP&S

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito al progetto PP&S del M.I.U.R. che dal 2012 ha l'obiettivo di sviluppare una formazione integrata che interconnetta logica, matematica e informatica; costruire una cultura “Problem Posing & Solving” attraverso una attività sistematica fondata sull’utilizzo degli strumenti logico - matematico -



informatici nella formalizzazione, quantificazione, simulazioni ed analisi di problemi di adeguata complessità; adottare una quota significativa di attività didattica in rete, tutoraggio e autovalutazione; far maturare una capacità di lavorare in contesti di calcolo evoluto e simulazione per affrontare problemi applicativi; offrire ai docenti uno strumento per realizzare occasioni d'incontro e di riflessione collettiva, in presenza e in rete; favorire l'innovazione didattica e la crescita professionale dei docenti.

❖ CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE
DELL'INFORMAZIONE E MATEMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI L'AQUILA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità della Convenzione è instaurare un rapporto di collaborazione continuativo tra Dipartimento e Istituto, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- attività di orientamento a favore degli studenti di scuola secondaria di secondo grado;
- attività di formazione o tirocinio, per studenti di scuola secondaria di secondo grado;
- attività di tirocinio, da svolgere presso l'Istituto, per studenti universitari;



- attività di formazione o aggiornamento professionale destinate a docenti di ogni ordine e grado, secondo modalità di partecipazione decise dall'Istituto;
- realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di esperienze di formazione scientifica e alla loro diffusione.

❖ **"RETE DI SCOPO" "INSIEME PER IL DIGITALE" PER LA FORMAZIONE DOCENTI (AMBITO 9)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è in rete di scopo "Insieme per le competenze digitali" al fine di progettare e realizzare attività formative e didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo con le scuole aderenti.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI PESCARA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI PESCARA**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di intesa con il Comune di Pescara per la partecipazione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016. In questo ambito l'Istituto ha presentato un progetto inserito nella graduatoria dei vincitori per la realizzazione di un laboratorio dell'occupabilità.

❖ PTP: POLO NET FOR LOG-NETWORKING PER LA LOGISTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,



❖ PTP: POLO NET FOR LOG-NETWORKING PER LA LOGISTICA

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS "A. Volta" ha aderito al Polo Creazione del Polo NET FOR LOG-NETworking per la LOGistica al fine di collegare istruzione, formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico al fabbisogno professionale nel comparto logistico, dalle imprese di produzione industriale

❖ PPT MECCANICA, MECCATRONICA ED AUTOMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'IIS "A. Volta" ha aderito alla costituzione del Polo Tecnologico di Meccatronica, meccatronica ed automazione per un'offerta coordinata a livello regionale tra i percorsi degli istituti tecnici, professionali, di quelli di istruzione e formazione professionale e della Fondazione ITS.

❖ **AICA - ADDESTRAMENTO OLIMPIADI DELL'INFORMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Polo regionale

Approfondimento:

Protocollo d'intesa con l'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico che istituisce nell'istituto il Polo Regionale Ufficiale degli allenamenti per le Olimpiadi dell'Informatica.

❖ **PARTENARIATO ERASMUS PLUS "PROMOTING MATHS IN EUROPEAN STUDENTS"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **PARTENARIATO ERASMUS PLUS "PROMOTING MATHS IN EUROPEAN STUDENTS"**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'I.I.S. "A. Volta" è capofila del progetto Pro.Math.Eu.S. i cui partner sono le seguenti scuole:

- Istituto Comprensivo di Psary - Polonia
- Liceo Teoretico "Grigore Moisil" Timisoara - Romania
- Liceo Ginnasio di Daugavpils - Lettonia

Il partenariato ha durata biennale in ambito Erasmus+ Azione KA229.

❖ **PARTENARIATO ERASMUS PLUS "CONFLICT MANAGEMENT IN EUROPEAN SCHOOLS"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ **PARTENARIATO ERASMUS PLUS "CONFLICT MANAGEMENT IN EUROPEAN SCHOOLS"**

<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partneriato di scambio di buone pratiche tra solo scuole</p>
--	---

Approfondimento:

L'I.I.S. "A. Volta" è impegnato in questo progetto come scuola partner insieme a un'altra scuola abruzzese, una scuola finlandese (scuola coordinatrice del progetto), una spagnola, una slovena e un'ultima ungherese.

Il partenariato ha durata biennale in ambito Erasmus+ Azione KA229.

❖ **ITS - TRASPORTI E LOGISTICA**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

**❖ ITS - MECCANICA E MECCATRONICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ INTERCULTURA

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Convenzione con l'associazione Nazionale di Volontariato Intercultura per la realizzazione dei progetti Scambio di Classe, grazie alla quale si attivano percorsi di mobilità internazionale, di crescita umana, sociale e culturale. Oltre al miglioramento della competenza linguistica degli studenti in Inglese, quale lingua veicolare, vengono offerte occasioni di apprendimento interculturale per sviluppare quelle conoscenze, capacità e comprensione che servono a costruire un mondo più giusto ed in pace.

❖ DARE PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE IN RETE (D.P.S.A.R.)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete intende contribuire alla generale azione esercitata, in correlazione con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, per fronteggiare l'attuale emergenza ambientale, impegnandosi a tal fine con le modalità e con gli strumenti enunciati nell'Accordo.



❖ CONVENZIONE CON CARDARELLI SCIENCE AND TECHNOLOGY FOR A SUSTAINABLE TOMORROW

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Science and Technology for a Sustainable Tomorrow" si propone di promuovere tra i giovani la dffusione della cultura tecnico-scientifica e una piena consapevolezza dell'importanza della stessa per lo sviluppo sostenibile della società, affinché siano garantite condizioni di benessere umano, inclusione, coesione sociale e opportunità idonee alla crescita e allo sviluppo personale di ogni individuo.

Prendendo come modello il protocollo di ricerca sperimentale per la riduzione dell'ansia attraverso l'utilizzo di Sistemi Tecnologici Avanzati durante il trattamento trasfusionale in pazienti pediatrici affetti da Talassemia al quale un team di studenti dell'I.I.S. "A. Volta" di Pescara, di concerto l'AORN Antonio Cardarelli di Napoli, collabora realizzando Unità Didattiche Digitali da erogarsi attraverso l'utilizzo di software specifici, si intende, attraverso und vera e propria rete collaborativa, ampliare una tipologia di sperimentazione e ricerca che prevede l'impiego di strumenti tecnologici all'avanguardia a più reparti ospedalieri.



❖ CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOCIALI E CULTURALI INSERITI NEL PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLA CITTÀ DI PESCARA

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie: laboratori per l'occupabilità
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>L'Istituto</p>

Approfondimento:

L'Istituto "Alessandro Volta" viene individuato quale Stazione Appaltante per l'acquisto delle attrezzature necessarie al funzionamento dei laboratori. L'Istituto sarà l'unico responsabile della gestione delle attività all'interno dei laboratori attraverso la definizione di un organigramma e di un funzionigramma, come da normativa scolastica generale e specifica e come riportato nella scheda dettagliata del progetto. L'Istituto garantirà il funzionamento dei laboratori in orario curricolare prioritariamente per la comunità scolastica dell'Istituto "A.Volta" utilizzando il proprio personale e si impegnerà a promuovere Accordi di Rete con le scuole del territorio e convenzioni e/o accordi con altri soggetti (Aziende, associazioni, Università, ecc..) al fine di favorirne l'utilizzo anche in orario extra scolastico.



❖ **CREATIVE WORKSHOPS FOR VOLTA MAKERS (PROGETTO APPROVATO DAL MIUR) (6 CORSI)**

Il progetto si propone di formare docenti afferenti alla scuola secondaria di II grado sull'utilizzo di strumenti, tecniche e metodologie proprie della narrazione digitale. I percorsi formativi saranno erogati in parte in presenza presso il Future Lab spazio Volta e in parte online tramite piattaforma di webconferencing. Unitamente i corsisti potranno seguire un percorso metodologico che guidi alla strutturazione dei contenuti digitali in base ai requisiti del prodotto, del target, dei canali di comunicazione e le norme per gestire una comunicazione efficace sui social media e sul web. Corsi: Video MAKER (modulo base) Video MAKER (modulo avanzato) Corso di fotografia La comunicazione digitale efficace Digital Audio Production 1 Digital Audio Production 2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • In presenza / online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (1 CORSO)**

Impostare l'attività didattica in D.D.I. e D.a.d. (corso online con formatore esterno).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • formazione online



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **INCLUSIONE (2 CORSI PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO)**

Corso per la realizzazione di un P.E.I. secondo la classificazione ICF; utilizzo del metodo ABA per ragazzi autistici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti di sostegno e docenti curricolari che desiderano partecipare
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> In presenza / online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE INTERNA (3 CORSI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI)**

Il Covid: conosciamolo meglio (corso proposto dal dipartimento di scienze con formatore esterno) Macchine a controllo numerico (proposto dal dipartimento di Meccanica) Educazione civica: curriculum verticale e valutazione (corso online tenuto da una docente del dipartimento di diritto/economia dopo aver seguito un corso a livello nazionale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti appartenenti ai vari dipartimenti che vorranno partecipare



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE: 2 CORSI

Descrizione dell'attività di formazione	Piattaforma Google Suite For Education; Struttura organizzativa della scuola in G Suite (incontri tra ATA e staff della Presidenza)
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola